



Istituto di Istruzione Superiore  
**B. RICASOLI**

IST. DI ISTR. SUP. - "B. RICASOLI"-SIENA  
Prot. 0009565 del 15/05/2025  
IV (Uscita)

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe 5<sup>^</sup> A/E2**

Settore: **Istituto Tecnico**

Indirizzo: **Agrario**

Articolazione: **Gestione ambiente territorio / Enologia**

**ANNO SCOLASTICO 2024/25**

**COORDINATORE DI CLASSE: PROF. Fineschi Roberto**

Notabene: la classe 5<sup>a</sup>A/E2 è stata articolata con risorse proprie della scuola; per l'Ufficio Scolastico esistono la 5<sup>a</sup>A e un'unica 5<sup>a</sup>E. Le informazioni sui 6 studenti della E inseriti in questa classe sono da reperire in questo documento.

## Indice

1. Composizione del consiglio di classe
2. Elenco alunni (ai sensi della nota 21 marzo 2017, prot. 10719)
3. Profilo professionale del diplomato, quadro orario e ore svolte nell’A.S.
4. Presentazione sintetica della classe.
  - a) *storia del triennio della classe*
  - b) *continuità didattica nel triennio*
5. Obiettivi generali.
6. Conoscenze, competenze e capacità.
  - a) *prima prova*
  - b) *seconda prova*
  - c) *materiale per il colloquio d’esame*
7. Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PTCO), visite e viaggi di istruzione, orientamento universitario, orientamento formativo.
8. Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione.
9. Curricolo di Educazione Civica

## 1. Consiglio di classe

<b>DOCENTI</b>	<b>MATERIE</b>
BABUCCI LUCA	Scienze motorie e sportive
BAGNULO DONATO	Viticoltura
BARRACO ALESSIA	Biotechnologie vitivinicole (dal 7 aprile al 19 maggio)
BATONI VALENTINA	Biotechnologie vitivinicole
BEDINI GIACOMO	Gestione ambientale e terr.
BERTE' GIOACCHINO	Genio rurale
CECCHI MARCO	Enologia
CERCHIARA DOMENICO	Trasf. Prod.
CHIELLO ALESSANDRO	Genio rur., Amb. e terrir, Gest. Amb. e Terr._Ev, Prod. Anim., Prod. Veg.
FINESCHI ROBERTO (*)	Italiano, Storia
GAZZARRI RICCARDO	Inglese
GORI FABIO	Eco-Estimo-Mark-Leg. Econ., Estimo_Ev
GRAZZINI MASSIMO	Alternativa
GRELLA SIMONE	Religione
GUARNIERI VALENTINA	Trasf. Prod.
LAMORGESE ROBERTO	Prod. Veg.
LOMBARDELLI LETIZIA	Gest. Amb. e terr._Ev
MANCUSO GIUSEPPE	Biotechnologie Vitivinicole, Enologia
MONACI MARZIA	Matematica
PIANIGIANI CECILIA	Prod. An._Ev, Prod. Anim.
PORTIGIANI CONSUELO	Viticoltura

**2. Elenco alunni** [\* vengono indicati i soli codici SIDI degli alunni, ai sensi della nota 21 marzo 2017, prot. 10719]

5A

<i>Alunno*</i>	
1	10368395
2	7703617
6	12240978
7	6710964
9	7812284
10	12240993
11	3680945
12	8995774
13	8551601
16	7949324
17	9959638



5E2

<i>Alunno*</i>	
3	11280744
4	7133920
5	7902467
8	8385975
14	7133946
15	11092359



### **3. Profilo professionale del diplomato corso Gestione ambiente territorio**

#### Gestione ambiente e territorio

Al termine del percorso di studi il diplomato all'Istituto Tecnico Agrario consegue competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività di produzione, trasformazione e valorizzazione del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente; può intervenire su aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali ed a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

#### **Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:**

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

#### **Competenze specifiche di indirizzo:**

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.



- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente. Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale

Il piano di studi della classe quinta A è il seguente:

<b>Materie di insegnamento</b>	<b>Ore settimanali</b>
Religione/Attività alternativa	1
Italiano	4
Storia	2
Inglese	3 + 1 (I quad.)
Matematica	3
Scienze motorie e sportive	2
Produzioni animali	2
Produzioni vegetali	4
Genio rurale	2 (II quad.)
Trasformazione prodotti	2
Economia, estimo, marketing e legislazione	3
Gestione dell'ambiente e del territorio	4
<b>Totali ore settimanali</b>	<b>33</b>

Le ore curricolari sono 32 di 60 minuti. Il Collegio dei docenti ha deliberato di articolare in 33 unità orarie di 58 minuti per cui, per classi parallele, sono state potenziate le ore nelle discipline professionali e/o oggetto d'esame, inglese e genio.



Le ore possibili di lezione per ciascuna disciplina sono calcolate su 30 settimane considerato che circa 4 settimane sono state impegnate nello stage dell'Alternanza Scuola-Lavoro (PCTO) che i discenti hanno svolto dal 16/09/2025 al 8/10/2025.

<b>Materia</b>	<b>Ore teoriche</b> (34 settimane)	<b>Ore possibili</b> (30 settimane)	<b>Ore non effettuate</b> (per assenza docenti, esercitazioni in azienda, ecc. )	<b>Ore totali svolte nell'A.S. 2024/25</b>  (stima)
Religione	33	30	4	26
Alternativa	33	30	16	14
Italiano	136	120	24	96
Storia	66	60	12	48
Inglese	119	105	12	93
Matematica	102	90	28	62
Scienze motorie e sportive	66	60	12	48
Produzioni animali	66	60	15	45
Produzioni vegetali	136	120	32	88
Genio rurale	85	75	9	66
Trasformazione prodotti	66	60	16	44
Economia, estimo, marketing e legislazione	102	90	18	72
Gestione dell'ambiente e del territorio	136	120	15	105

## Viticultura ed enologia

Al termine del percorso di studi il diplomato all'Istituto Tecnico Agrario consegue competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività di produzione, trasformazione e valorizzazione del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente; può intervenire su aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali ed a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

### Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

#### Competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Viticultura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Il piano di studi della classe è il seguente:

<b>Materie di insegnamento</b>	<b>Ore settimanali</b>
Religione	1
Italiano	4
Storia	2
Inglese	3 + 1 (I quad.)
Matematica	3



Scienze motorie e sportive	2
Economia, estimo, marketing e legislazione	2
Gestione dell'ambiente e del territorio	2
Viticoltura e difesa della vite	4
Enologia	4 + 1 (II quad.)
Biotecnologie vitivinicole	3
Produzione animali	2
<b>Totali ore settimanali</b>	<b>33</b>

Le ore curricolari sono 32 di 60 minuti. Il Collegio dei docenti ha deliberato di articolare in 33 unità orarie di 58 minuti per cui, per classi parallele, sono state potenziate le ore nelle discipline professionali e/o oggetto d'esame di inglese (un'ora aggiuntiva settimanale nel I quadrimestre) ed enologia (un'ora aggiuntiva nel II quadrimestre).

Le ore possibili di lezione per ciascuna disciplina sono calcolate su 30 settimane considerato che circa 4 settimane sono state impegnate nello stage dell'Alternanza Scuola-Lavoro (PCTO) che i discenti hanno svolto dal 16/09/2025 al 8/10/2025.

<b>Materia</b>	<b>Ore teoriche</b> (34 settimane)	<b>Ore possibili</b> (30 settimane)	<b>Ore non effettuate</b> (per assenza docenti, esercitazioni in azienda, ecc. )	<b>Ore totali svolte nell'A.S. 2024/25</b>  (stima)
Religione	33	30	4	26
Italiano	136	120	24	96
Storia	66	60	12	48
Inglese	119	105	12	93
Matematica	102	90	28	62
Scienze motorie e sportive	66	60	12	48
Economia, estimo, marketing e legislazione	66	60	18	42
Gestione dell'ambiente e del territorio	66	60	8	52
Viticoltura e difesa della vite	136	120	18	92
Enologia	153	135	22	113
Biotecnologie vitivinicole	102	90	27	63
Produzione animali	66	60	11	49



## 4. Presentazione sintetica della classe

- a) Storia del triennio della classe.
- b) Continuità didattica nel triennio.

### a) Storia del triennio della classe

*Classe III n° 25 alunni*

La classe è composta da 25 alunni, di cui tre DSAP e tre BES certificati per i quali il C.d.c. ha predisposto un PDP sulla base della certificazione in possesso della scuola e sulla base di un colloquio con i genitori.

La classe presenta un livello medio, con pochi casi di più alto profilo. Dal punto di vista disciplinare la classe presenta diverse problematiche, è bisognosa di continui richiami e poco incline allo studio, salvo le eccezioni indicate. I rapporti interpersonali sono positivi e improntati al rispetto reciproco. Alcuni alunni si distinguono per una adeguata padronanza nelle diverse discipline; un secondo gruppo mostra una minore sicurezza sia nelle conoscenze che nelle competenze; un ultimo gruppo relativamente numeroso mostra numerose e gravi lacune sotto ogni profilo.

Maggiori difficoltà emergono, in modo generalmente diffuso, sulla produzione scritta, nella quale gli studenti dimostrano poca padronanza lessicale rispetto alle loro capacità espositive e una scarsa correttezza morfosintattica. In genere poco più che sufficiente è la capacità di comprensione e utilizzo dei concetti appresi.

### **Esiti**

- Dieci studenti ammessi a giugno.
- Sei studenti ammessi dopo esame di riparazione.
- Sette studenti non ammessi a giugno.
- Uno studente non ammesso dopo esame di riparazione.
- Uno studente trasferito durante l'anno scolastico.

### *Classe IV n° 17 alunni*

La classe è composta da 17 alunni (16 provenienti dalla III + un ripetente), di cui 2 DSAP e 2 BES per i quali il C.d.C. ha predisposto un PDP. La classe si dimostra relativamente disciplinata e i rapporti interpersonali sono positivi e improntati al rispetto reciproco. Esclusi alcuni casi di più alto profilo, si riscontra complessivamente una partecipazione solo sufficiente durante le lezioni. Si continuano a evidenziare comportamenti immaturi in taluni. L'impegno nello studio è sufficiente al livello della classe e alle richieste dei docenti. Gli esiti sono differenziati; tuttavia, in termini generali, la classe non eccelle, collocandosi su di un livello medio relativamente omogeneo.

- Tredici studenti ammessi a giugno.
- Quattro studenti ammessi dopo esame di riparazione.



Classe V: n. 17 alunni

La classe è composta da 17 alunni, di cui 2 DSAP e 2 BES per i quali il C.d.C. ha predisposto un PDP. La classe si dimostra relativamente disciplinata e i rapporti interpersonali sono positivi e improntati al rispetto reciproco. In generale si riscontra una partecipazione per lo più soddisfacente durante le lezioni. Salvo alcune lodevoli eccezioni, l'impegno nello studio è tuttavia poco più che sufficiente. Come in quarta, gli esiti sono differenziati; tuttavia, in termini generali, la classe non eccelle, collocandosi su di un livello medio relativamente omogeneo.

Agli scrutini di gennaio risultavano avere insufficienze otto studenti.

Per il recupero si sono adattate strategie personalizzate di supporto allo studio individuale, soprattutto indirizzate a individuare, caso per caso, le criticità emerse.

Crediti

5A

<i>Alunno</i>	<i>Credito III</i>	<i>Credito IV</i>	<i>Totale Credito</i>
10368395	10	10	<b>20</b>
7703617	10	11	<b>21</b>
12240978	11	12	<b>23</b>
6710964	9	10	<b>19</b>
7812284	9	10	<b>19</b>
12240993	11	12	<b>23</b>
3680945	8	10	<b>18</b>
8995774	10	11	<b>21</b>
8551601	9	10	<b>19</b>
7949324	10	11	<b>21</b>
9959638	9	10	<b>19</b>

5E2

<i>Alunno</i>	<i>Credito III</i>	<i>Credito IV</i>	<i>Totale Credito</i>
11280744	9	10	<b>19</b>
7133920	9	10	<b>19</b>
7902467	9	11	<b>20</b>
8385975	10	11	<b>21</b>
7133946	9	10	<b>19</b>
11092359	9	10	<b>19</b>



## b) Continuità didattica nel triennio

Nel corso del triennio nella classe sono cambiati gli insegnanti di:

### **Gestione ambiente territorio:**

Religione: dalla IV alla V

ARC: dalla III alla IV

Biotechnologie agrarie: dalle III alla IV

### **Viticultura ed enologia:**

Religione: dalla IV alla V

Produzione vegetali: durante la III il titolare è stato a lungo sostituito da un supplente, in IV da un diverso supplente per tutto l'anno.

Trasformazione prodotti: lunga supplenza nel corso delle IV.

Gestione ambiente territorio: In V, cambio docente a gennaio.

## 5. Obiettivi generali

### OBIETTIVI EDUCATIVI in termini di risultati attesi

<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO</b>
<i>Partecipare all'attività didattica fornendo contributi personali e costruttivi, sia nell'ambito delle discipline teoriche che in quello delle esercitazioni pratiche</i>	<i>Discreto</i>
<i>Essere disponibili al confronto con tutti i compagni della classe, mantenendo un atteggiamento rispettoso ed accogliente nella consapevolezza della dignità e del valore di ciascun componente della comunità scolastica</i>	<i>Buono</i>
<i>Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo sapendo portare il proprio contributo al fine della realizzazione di un progetto comune</i>	<i>Buono</i>
<i>Mantenere un comportamento corretto e adeguato ai diversi momenti della vita scolastica rispettando le regole.</i>	<i>Discreto</i>



## OBIETTIVI COGNITIVI in termini di risultati attesi

<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO</b>
<i>Utilizzare correttamente la terminologia specifica delle diverse discipline e saper produrre elaborati corretti, curando anche l'aspetto formale</i>	<i>Discreto</i>
<i>Imparare a ragionare in modo induttivo e deduttivo per rendere l'apprendimento il meno possibile meccanico e il più possibile significativo</i>	<i>Discreto</i>
<i>Saper raccogliere dati ed informazioni della vita reale e saperli organizzare in modo sistematico.</i>	<i>Buono</i>
<i>Saper individuare procedimenti più idonei alla risoluzione di problemi, utilizzando le competenze acquisite</i>	<i>Discreto</i>
<i>Saper esprimere valutazioni su esperienze personali, acquisizioni culturali e tecniche apprese e sulla congruità dei risultati ottenuti da un lavoro svolto</i>	<i>Discreto</i>

**Scala: MEDIOCRE, SUFFICIENTE, DISCRETO, BUONO, OTTIMO**

## 6. Conoscenze, competenze e capacità

- Per le singole discipline è prevista una scheda (**ALLEGATO A**) allegata al presente documento.
- I programmi effettivamente svolti verranno messi a disposizione in forma elettronica e, su richiesta, in formato cartaceo, e pubblicati sul sito internet della scuola al termine dell'anno scolastico.

### *a)* **Prima prova (ministeriale)**

Come indicato nell'art. 19 dell'O.M n. 67 del 31 marzo 2025, essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la



verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

### **b) Seconda prova (ministeriale)**

Come indicato nell'art. 19 dell'O.M n. 67 del 31 marzo 2025, la seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2024/25, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 13 del 18 gennaio 2025.

Come indicato nell'art 20 comma 4 dell'O.M. La seconda prova è a carattere ministeriale.

### **c) Materiali per il colloquio d'esame**

Come indicato nell'art.22 comma 1 dell'O.M., il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Esso prevede l'analisi del materiale scelto dalla sottocommissione d'esame, al fine di una trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.

La tipologia del materiale, definita dal consiglio di classe può essere costituita da: un testo, un'immagine, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema.

La quarta parte del colloquio consiste nell'esposizione da parte del candidato dell'esperienza di PCTO e con riferimenti anche al percorso di Educazione Civica.

Per il dettaglio delle ore e degli studenti che hanno partecipato ad attività facoltative, si vedano gli allegati ai verbali dei consigli di classe e quanto riportato nel Curriculum dello studente.

## **7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), visite e viaggi di istruzione, orientamento universitario, orientamento formativo.**

Nel corso del triennio la classe ha svolto attività inerenti le Competenze Trasversali per l'Orientamento secondo quanto previsto dalla normativa vigente.



Nel corso del triennio la classe ha svolto attività inerenti le Competenze Trasversali per l'Orientamento (ex ASL) secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Nello specifico:

### CLASSE III a.s. 2022-2023

#### Esercitazioni e corsi

- Partecipazione alle operazioni colturali dell'Azienda "La Selva" annessa alla scuola.
- Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Corso "Educazione, cura e gestione a terra del cavallo" (facoltativo)

#### Partecipazione a manifestazioni fieristiche e visite didattiche

- Partecipazione ad Agriumbria
- Visita Val di Chiana S.I.A.

#### Progetti ed eventi

- Partecipazione alla Giornata Enologica
- Progetto Same
- Partecipazione ad eventi organizzati dalla scuola

#### Viaggi d'Istruzione

- Viaggio di Istruzione di 3 notti e 4 giorni, dal 17 al 20 Aprile con visita di: Matera, Lecce, Otranto, Gallipoli, Santa Maria di Leuca, Grotte della Zinzulusa a Castro, Mulino di Comunità a Castiglione d'Otranto, Frantoi e Museo annesso a Presicce, Azienda Vitivinicola Albano Carrisi ad Otranto.

### CLASSE IV a.s. 2023-2024

#### Esercitazioni e corsi

- Partecipazione alle operazioni colturali dell'Azienda "La Selva" annessa alla scuola.
- Acc. Fisiocr. Conv. Peron.
- Agrilab
- Corso HACCP
- Corso sicurezza
- Confagr. PAC
- Corso cavalli
- Motumundi
- Corso Potatura Vite



- Corso aeronautica

#### Partecipazione a manifestazioni fieristiche e visite didattiche

- Visita Molino Parri
- Visita Poggio di Camporbiano
- Visita azienda Chiarion
- Visita azienda Ganessi (API)

#### Progetti ed eventi

- Giornata Enologica

#### Stage in azienda

- Ufficio regionale
- Tennessee
- Fiera Didacta

#### Viaggi d'Istruzione

- La classe non prende parte al Viaggio di Istruzione in Sicilia

### CLASSE V a.s. 2024-2025

#### Esercitazioni e corsi

- Partecipazione alle operazioni culturali dell'Azienda "La Selva" annessa alla scuola.
- Conv. Vinescale
- Accademia Vite e vino
- Corso cavalli
- Dal suolo al vino

#### Partecipazione a manifestazioni fieristiche e visite didattiche

- Trekking urbano
- Eima
- Vivaio Cenaia
- Calici d'Autunno
- ANABIC e Fierli
- Ant. Chianti
- Didacta



## Progetti ed eventi

- Giornata Enologica

## Stage in azienda

Az. Agr. Lanini Giuseppe, Chateau de Chantilly, Maso Martis s.s.a., Tenuta di Mensanello, Az. Agr. Poggio All'Oro, S.A.V.E.T. srl, Soc. Agr. Il Basso, Chateau de Chantilly, Scuderia Alessandro Botti, Studio CEAA, Il Palagetto, Soc. Agr. De Carli, Ecurie Maurizio Guarnieri, Fattoria di Cinciano, Fattoria dell'Agresto, Scuderia Alessandro Botti, Ambulatorio Veterinario Martinozzi, Giunta regionale.

## Viaggi d'Istruzione

Provenza/Barcellona, cinque notti/sei giorni, dal 24/03/2025 al 30/03/2025, con visite delle città di Avignone, Barcellona, Arles, Nizza, di una azienda vitivinicola e di una azienda zootecnica.

## Orientamento formativo

Nel corrente a.s., in ottemperanza al D.M. n. 328 del dicembre 2022, concernente la “Riforma del sistema di orientamento” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1- del PNRR, sono state svolte 30 ore di orientamento formativo finalizzate alla riduzione della dispersione scolastica e a favorire l’accesso alle opportunità formative dell’istruzione terziaria. Come esplicito dalle *Linee guida per l’orientamento* “*i moduli curricolari di orientamento formativo per il triennio sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.*”



Il prospetto illustra in modo generale il percorso di orientamento formativo destinato alla classe.

<b>CLASSE 5 A/E2 ORIENTAMENTO FORMATIVO</b>	
<b>Obiettivo di apprendimento:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Orientamento come processo multi-prospettico per la propria identità come cittadino e individuo del futuro.</li><li>- Permettere agli studenti di scegliere con migliore consapevolezza l'indirizzo di studio post diploma o il percorso lavorativo.</li></ul>	
<b>Competenze chiave europee:</b> <u>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:</u> È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi. <u>Competenza in materia di cittadinanza:</u> Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese <u>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:</u> In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.	
<b>Tot ore:</b> 60 ore curriculari complessivamente svolte in IV (30) e V (30)	
<b>Valutazione:</b> Test strutturati e semi-strutturati per stimolare l'auto riflessione sui temi affrontati e su come il progetto abbia modificato le proprie competenze in questo ambito.	
<b>Discipline coinvolte</b>  Tutte le discipline	<b>Attività</b>  Formazione post diploma e occupazione: <ul style="list-style-type: none"><li>- Incontri con Università</li><li>- Incontri con Associazioni di categoria</li><li>- Incontri con le Forze dell'Ordine</li><li>- Ordini Professionali</li><li>- Incontri con ITS</li></ul> Attività volte alla consapevolezza delle diverse espressioni culturali. Visite orientative alle varie aziende locali e nazionali, fiere di settore e centri di interesse culturale.



## Orientamento in uscita

Le proposte presentate alla classe per l'orientamento in uscita sono state le seguenti:

- orientamento universitario in presenza
  - Unifi Scienze agrarie
  
- orientamento con associazioni ed enti in presenza
  - Fondazione ITS E.A.T.
  - Assorienta (percorsi nelle forze armate)
  - Agribusiness
  - Centro per l'Impiego di Siena
  - Collegio dei Periti Agrari

## **8. Criteria e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati per la formulazione di giudizi e/o per l'attribuzione dei voti) approvati dal Collegio dei Docenti.**

Ogni docente sulla base delle finalità stabilite dal Collegio Docenti e degli obiettivi trasversali fissati dai Consigli di Classe:

- Individua gli obiettivi specifici della disciplina
- Esprime la propria offerta formativa (curricolo disciplinare)
- Esplica le metodologie, le strategie, gli strumenti di verifica e valutazione

I docenti scelgono tra i diversi modelli metodologici quelli che ritengono più efficaci per l'attivazione del processo di apprendimento.

Gli strumenti di verifica, per quanto possibile frequenti, diversificati e distribuiti uniformemente durante il corso dell'anno scolastico, variano a seconda delle esigenze dettate dalla specificità delle singole discipline, dai diversi stili cognitivi degli alunni e dalle opportunità legate alla didattica e possono essere: test, colloqui, produzioni scritte (in forma di saggio breve, articolo di giornale, tema argomentativo, relazioni, progetti), attività di laboratorio, prove pratiche, prove grafiche, risoluzione di casi tecnico-pratici.

Il giudizio relativo alle singole prove è espresso in decimi. L'attribuzione del voto è l'occasione per fornire allo studente indicazioni circa lo stato di avanzamento verso la competenza e alle strategie da utilizzare per superare difficoltà e carenze.

La valutazione si articola in due momenti: valutazione formativa e valutazione sommativa.

La valutazione formativa: indica i tempi, il modo e i ritmi con cui ciascun alunno affronta il percorso verso la conoscenza e l'autonomia personale; essa tiene conto dei seguenti indicatori: qualità dei rapporti interpersonali, partecipazione e collaborazione, interesse e impegno e motivazione allo studio, consapevolezza delle conoscenze acquisite, autonomia operativa e decisionale.



La valutazione certificativa o sommativa: esprime le conoscenze e le competenze acquisite dagli alunni in riferimento alla loro spendibilità sociale; tiene conto delle conoscenze e competenze acquisite, della trasferibilità delle conoscenze in ambiti diversi e dell'utilizzo degli strumenti e linguaggi specifici. Per quanto riguarda gli alunni DSAP e con altri Bisogni Educativi Speciali, le valutazioni sono sempre state fatte in coerenza con quanto indicato all'interno dei PDP.

Le competenze acquisite hanno come parametro di riferimento la soglia di accettabilità per ogni disciplina individuata dal Collegio Docenti articolato in dipartimenti e condivisa da tutti i docenti della stessa disciplina in classi parallele. La soglia di accettabilità può essere definita come l'insieme delle competenze irrinunciabili, indispensabili per affrontare il successivo percorso di apprendimento.

#### *Verifiche orali:*

- conoscenza degli argomenti richiesti
- padronanza e uso del linguaggio disciplinare
- capacità di rielaborazione autonoma degli argomenti richiesti

#### *Verifiche scritte:*

1. esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti,
2. relazioni, produzione di testi "aumentati", con collegamenti ipertestuali,
3. esperimenti e relazioni di laboratorio. Relazione di laboratorio (in assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali).

resterà invariato per gli alunni con BES e DSAP l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative previste dai rispettivi PDP

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha svolto la simulazione della prova orale in data 8 (5A) e 9 maggio (5E2) utilizzando come alunni campione 2 studenti per ciascuna articolazione selezionati sulla base delle medie dei voti delle diverse discipline (*media più alta e media più bassa*).

Per lo scritto di italiano sono state effettuate due simulazioni, una nel primo e una nel secondo quadrimestre, in data:

prima simulazione: 10/01/2025

seconda simulazione: 28/04/2025

Le simulazioni della seconda prova sono state effettuate nel secondo quadrimestre, nelle seguenti date:

prima simulazione: 20/03/2024

seconda simulazione: 07/05/2025

## 9. Curricolo di Educazione Civica

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. L'IIS Ricasoli ha ritenuto necessario nominare un team di docenti di riferimento il cui compito consiste nel guidare e orientare i C.d.C. in



fase di programmazione e attuazione dei curricula, secondo le macro aree indicate dal Ministero (Sostenibilità, Costituzione, Cittadinanza digitale).

Il progetto di Educazione Civica è pertanto riassumibile in un Curricolo progettuale in cui la scuola elabora (attraverso i C.d.C.) un curriculum di almeno 33 ore e definisce le modalità orarie.

Per quanto riguarda la valutazione il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dal Consiglio di Classe gli elementi conoscitivi. Tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Educazione civica, che sarà allegato alla valutazione finale e potrà essere tenuto in considerazione per l'attribuzione del credito.

Di seguito sono riportati in forma sintetica i percorsi di Educazione civica svolti durante il triennio dalla classe:

## CLASSE TERZA

<b>AMBITI:</b> Sostenibilità e Costituzione			
<b>TITOLO:</b> Siccità, relazioni sociali e contesto costituzionale			
<b>COORDINATORE ED. CIVICA:</b> Prof.ssa Martella Francesca			
<b>materia</b>	<b>docente</b>	<b>contenuto</b>	<b>ore dedicate</b>
Produzioni vegetali	Chiti	Uso dell'acqua in agricoltura	4
Multidisciplinare		Visione e laboratorio sul film <i>Siccità</i> di C. Virzi	8
Produzione animali	Pianigiani	Il concetto di sostenibilità	1
Produzioni animali	Pianigiani	Impronta idrica in un'azienda zootecnica	1
Produzione animali	Pianigiani	Strategie per ridurre i consumi idrici	1
Produzioni vegetali	Chiti	Orto sinergico	2
Genio rurale	Bertè	Concetti base di idroponica	2
Storia	Fineschi	La formazione dello Stato moderno e i diritti fondamentali dei cittadini	10
Multidisciplinare		L'amore a portata di clic	4
<b>Le ore previste comprendono le verifiche del 1° e del 2° quadrimestre</b>			<b>33</b>
<b>TOTALE ORE</b>			



## CLASSE QUARTA

<b>AMBITI:</b> Sostenibilità e Costituzione			
<b>TITOLO:</b> Biodiversità e Costituzione <b>COORDINATORE ED. CIVICA:</b> Prof.ssa Guarnieri Valentina poi sostituita dalla prof.ssa Lombardelli Letizia			
<b>materia</b>	<b>docente</b>	<b>contenuto</b>	<b>ore dedicate</b>
Prod. Veg.	Chiello	visita al molino Parri	5
Multidisciplinare		Convegno sulla PAC	5
Biotecnologia	Imperio	progetto Motomundi	5
Italiano	Fineschi	visione del film "C'è ancora domani"	5
Biotecnologia	Imperio	progetto Agrilab agricoltura di precisione	10
Prod. animali	Pianigiani	uscita presso l'azienda zootecnica Camporbiano	5
<b>Le ore previste comprendono le verifiche del 1° e del 2° quadrimestre</b> <b>TOTALE ORE</b>			<b>35</b>

## CLASSE QUINTA

<b>AMBITI:</b> Sostenibilità e Costituzione			
<b>TITOLO:</b> <b>COORDINATORE ED. CIVICA:</b> prof. Gazzarri Riccardo			
<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Contenuto</b>	<b>Ore dedicate</b>
Storia	Fineschi	Il giorno del ricordo	3
Religione	Grella	Adozione a distanza	3
Viticultura	Bagnulo	Difesa sostenibile	1



Gestione	Lombardelli	La PAC e gli ecoschemi	7
Multidisciplinare		Uscita Didattica al Centro Genetico ANABIC	6
Multidisciplinare		Progetto Sostenibilità d'Impresa	8
Enologia	Cecchi	Utilizzo del rame in enologia	2
Gestione	Chiello	Sostenibilità d'impresa	1
Prod. vegetali	Lamorgese	Sostenibilità d'impresa / autogestione	4
Biotechnologie vitivinicole	Mancuso	Colorazione vitale dei lieviti	1
Trasformazione prodotti	Guarnieri	Da rifiuto a risorsa	1
Storia	Fineschi	Patria e Costituzione	2
<b>Le ore previste comprendono le verifiche del 1° e del 2° quadrimestre</b>			<b>33</b>
<b>TOTALE ORE</b>			

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 - 2023								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
<b>CONOSCENZE</b>	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>



## CONSIGLIO DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>INSEGNANTE</b>	<b>FIRMA</b>
BABUCCI LUCA	Scienze motorie e sportive	<i>Luca Babucci</i>
BAGNULO DONATO	Viticoltura	<i>Donato Bagnulo</i>
BARRACO ALESSIA	Biotechnologie vitivinicole (dal 7 aprile al 19 maggio)	<i>Alessia Baracco</i>
BATONI VALENTINA	Biotechnologie vitivinicole	<i>Valentina Batoni</i>
BEDINI GIACOMO	Gestione ambientale e terr.	<i>Giacomo Bedini</i>
BERTE' GIOACCHINO	Genio rurale	<i>Gioacchino Bertè</i>
CECCHI MARCO	Enologia	<i>Marco Cecchi</i>
CERCHIARA DOMENICO	Trasf. Prod.	<i>Domenico Cerchiara</i>
CHIELLO ALESSANDRO	Genio rur., Amb. e terrir, Gest. Amb. e Terr._Ev, Prod. Anim., Prod. Veg.	<i>Alessandro Chiello</i>
FINESCHI ROBERTO (*)	Italiano, Storia	<i>Roberto Fineschi</i>
GAZZARRI RICCARDO	Inglese	<i>Riccardo Gazzarri</i>
GORI FABIO	Eco-Estimo-Mark-Leg. Econ., Estimo_Ev	<i>Fabio Gori</i>
GRAZZINI MASSIMO	Alternativa	<i>Massimo Grazzini</i>
GRELLA SIMONE	Religione	<i>Simone Grella</i>
GUARNIERI VALENTINA	Trasf. Prod.	<i>Valentina Guarnieri</i>
LAMORGESE ROBERTO	Prod. Veg.	<i>Roberto Lamorgese</i>
LOMBARDELLI LETIZIA	Gest. Amb. e terr._Ev	<i>Letizia Lombardelli</i>
MANCUSO GIUSEPPE	Biotechnologie Vitivinicole, Enologia	<i>Giusebbe Mancuso</i>
MONACI MARZIA	Matematica	<i>Marzia Monaci</i>
PIANIGIANI CECILIA	Prod. An._Ev, Prod. Anim.	<i>Cecilia Pianigiani</i>
PORTIGIANI CONSUELO	Viticoltura	<i>Consuelo Portigiani</i>

Siena, 8/05/2025



Istituto di Istruzione Superiore  
**B. RICASOLI**

(Prof. Roberto Fineschi)  
*Roberto Fineschi*

(Prof.ssa Nadia Riguccini)

---



## Allegati:

- *Griglia di valutazione del colloquio d'esame (ministeriale);*
- *griglia di valutazione della **prima prova scritta** con indicazioni per la correzione delle prove degli alunni con DSAP;*
- *griglia di valutazione per la **seconda prova scritta** con indicazioni per la correzione delle prove degli alunni con DSAP;*
- *griglia di valutazione colloquio pluridisciplinare di stage;*
- *griglia di valutazione della relazione di stage;*
- *attività svolte in PCTO.*
- *Relazioni finali dei docenti (Allegato A).*



Griglia di valutazione del colloquio d'esame

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
 C=IT  
 O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Griglia di valutazione della prima prova scritta con indicazioni per la correzione delle prove degli alunni con DSAP

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

### TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO E INTERPRETAZIONE

Indicatori	Parametri	Punteggio																				
<b>Ideazione e organizzazione testuale</b>	Ideazione, pianificazione organizzazione del testo	<table border="1"><tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <p>1 = testo privo di organizzazione e pianificazione 2 = testo con scarsa organizzazione, con passaggi poco chiari 3 = testo sufficientemente organizzato ma con scarso bilanciamento tra le diverse parti e/o con passaggi poco chiari 4 = testo ben pianificato sebbene con qualche sproporzione 5 = testo chiaro, ben ideato e organizzato in modo armonico</p>	1	2	3	4	5															
	1	2	3	4	5																	
	Coesione  Coerenza	<table border="1"><tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <p>1 = testo non coeso 2 = testo scarsamente coeso 3-4 = testo sufficientemente coeso 5 = testo coeso</p> <table border="1"><tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <p>1 = testo incoerente 2 = testo scarsamente coerente 3-4 = testo sufficientemente coerente 5 = testo coerente</p>	1	2	3	4	5						1	2	3	4	5					
1	2	3	4	5																		
1	2	3	4	5																		
<b>Stile e linguaggio</b>	Ricchezza e padronanza lessicale	<table border="1"><tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <p>1-2 = lessico colloquiale, ripetitivo, inadeguato 3-4 = lessico spesso ripetitivo o poco consapevole del registro 5-6 = lessico corretto, talvolta ripetitivo che ricorre spesso a parole generiche 7-8 = lessico ampio, con qualche imprecisione 9-10 = vocabolario ampio e adeguato al genere testuale</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													



	<p>Correttezza Ortografica e interpuntiva</p> <p>Correttezza morfosintattica</p>	<table border="1" data-bbox="627 304 1410 394"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-2 = gravi errori ortografici e/o di punteggiatura            3-4 = errori frequenti di ortografia e/o di punteggiatura            5-6 = testo parzialmente corretto a livello ortografico e interpuntivo            7-8= lievi e sporadici errori ortografici e/o di punteggiatura            9-10 = testo corretto nell'ortografia e nella punteggiatura</p> <table border="1" data-bbox="627 779 1410 869"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-2 = gravi errori            3-4 = errori frequenti            5-6 = testo parzialmente corretto            7-8= lievi e sporadici errori            9-10= testo corretto</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10											1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																	
<p><b>Contenuti</b></p>	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<table border="1" data-bbox="627 1097 1410 1187"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-3 = riferimenti culturali assenti            4-5 = riferimenti culturali poveri e/o scorretti            6 = conoscenze superficiali e/o generiche            7-8= buone conoscenze, con qualche imprecisione            9-10= conoscenze ampie, approfondite e dettagliate</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																														
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																	
<p><b>Aderenza alla traccia</b></p>	<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</p>	<table border="1" data-bbox="627 1415 1410 1505"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-3 = più punti della consegna non sono stati svolti            4-5= è stato tralasciato un punto della consegna e/o la trattazione risulta spesso superficiale            6= l'elaborato risponde a tutte le richieste ma in modo superficiale            7-8= esauriente ma con alcune consegne svolte superficialmente            9-10= Perfetta aderenza alla traccia/alle richieste con approfondimenti</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																														
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																	
<p><b>Comprensione del testo</b></p>	<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici</p>	<table border="1" data-bbox="627 1877 1410 1966"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-3 = Il testo non è stato ben compreso            4-5 = Scarsa comprensione tematica di diversi passi del testo            6= Adeguata comprensione tematica del testo con qualche imprecisione            7-8= Buona comprensione del testo</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																														
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																	



		9-10= Comprensione approfondita e articolata																				
<b>Analisi del testo</b>	Puntualità nell'analisi contenutistica, lessicale, sintattica, stilistica e retorica	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1-3 = Analisi spesso scorretta            4-5= Analisi superficiale e/o poco efficace            6= Analisi nel complesso corretta ma priva di riferimenti puntuali            7-8= Analisi efficace e puntuale, ad eccezione di qualche punto            9-10= Analisi articolata, puntuale e approfondita</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
<b>Interpretazione</b>	Interpretazione del testo	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1 = Interpretazione scorretta            2= Interpretazione superficiale e/o poco efficace            3= Interpretazione sufficientemente corretta            4= Interpretazione corretta            5= Interpretazione corretta e articolata</p>	1	2	3	4	5															
1	2	3	4	5																		
	Capacità di attuare collegamenti e capacità di approfondimento	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1 = Collegamenti e approfondimenti assenti            2= Collegamenti e approfondimenti poco pertinenti e/o superficiali            3= Collegamenti e approfondimenti pertinenti ma non sviluppati            4= Collegamenti e approfondimenti pertinenti e sufficientemente sviluppati            5= Collegamenti e approfondimenti pertinenti e pienamente sviluppati</p>	1	2	3	4	5															
1	2	3	4	5																		
	Espressione di giudizi	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1 = giudizi critici pressoché assenti            2 = giudizi che denotano scarso spirito critico con riformulazione di luoghi comuni e stereotipi            3 = giudizi che denotano sufficiente spirito critico            4 = giudizi che denotano buono spirito critico            5 = giudizi che denotano ampio spirito critico</p>	1	2	3	4	5															
1	2	3	4	5																		
		<b>TOT. ___/100 punti</b>																				

Data \_\_\_\_\_

**Voto complessivo attribuito alla prova: \_\_\_\_\_/20**

N.B. Il voto complessivo, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in presenza di numeri decimali, viene approssimato in eccesso all'unità superiore. Come indicato dal Quadro di riferimento per la prima prova del 26 novembre 2018 e dal quadro del D.lgs. 62/2017, il punteggio in centesimi dovrà essere convertito in ventesimi.





<b>Contenuti</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<table border="1" data-bbox="614 302 1388 392"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-3 = riferimenti culturali assenti            4-5 = riferimenti culturali poveri e/o scorretti            6-8 = conoscenze superficiali e/o generiche            9-10= buone conoscenze, con qualche imprecisione            11-12= conoscenze ampie, approfondite e dettagliate</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12															
<b>Aderenza alla traccia</b>	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<table border="1" data-bbox="614 622 1388 712"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-3 = più punti della consegna non sono stati svolti            4-5= è stato tralasciato un punto della consegna e/o la trattazione risulta spesso superficiale            6-8= l'elaborato risponde a tutte le richieste ma in modo superficiale            9-10= esauriente ma con alcune consegne svolte superficialmente            11-12= Perfetta aderenza alla traccia/alle richieste con approfondimenti</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12															
<b>Comprensione del testo</b>	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	<table border="1" data-bbox="614 1124 1388 1214"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-3 = Il testo non è stato ben compreso            4-5 = Scarsa comprensione tematica di diversi passi del testo            6-8= Adeguata comprensione tematica del testo con qualche imprecisione            9-10= Buona comprensione del testo            11-12= Comprensione approfondita e articolata</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12															
<b>Analisi del testo</b>	Puntualità nell'analisi contenutistica, lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<table border="1" data-bbox="614 1505 1388 1594"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-3 = Analisi spesso scorretta            4-5= Analisi superficiale e/o poco efficace            6-8= Analisi nel complesso corretta ma priva di riferimenti puntuali            9-10= Analisi efficace e puntuale, ad eccezione di qualche punto            11-12= Analisi articolata, puntuale e approfondita</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12															
<b>Interpretazione</b>	Interpretazione del testo	<table border="1" data-bbox="614 1886 1141 1975"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1 = Interpretazione scorretta            2= Interpretazione superficiale e/o poco efficace            3-4= Interpretazione sufficientemente corretta            5-6= Interpretazione corretta            7= Interpretazione corretta e articolata</p>	1	2	3	4	5	6	7																	
1	2	3	4	5	6	7																				



	Capacità di attuare collegamenti e capacità di approfondimento	<table border="1" data-bbox="614 347 1149 436"><tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <p>1-2 = Collegamenti e approfondimenti assenti 2= Collegamenti e approfondimenti poco pertinenti e/o superficiali 3= Collegamenti e approfondimenti pertinenti ma non sviluppati 4-5= Collegamenti e approfondimenti pertinenti e sufficientemente sviluppati 5= Collegamenti e approfondimenti pertinenti e pienamente sviluppati</p>	1	2	3	4	5	6	7							
1	2	3	4	5	6	7										
	Espressione di giudizi	<table border="1" data-bbox="614 891 997 981"><tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> <p>1 = giudizi critici pressoché assenti 2 = giudizi che denotano scarso spirito critico con riformulazione di luoghi comuni e stereotipi 3 = giudizi che denotano sufficiente spirito critico 4 = giudizi che denotano buono spirito critico 5 = giudizi che denotano ampio spirito critico</p>	1	2	3	4	5									
1	2	3	4	5												
		TOT. ___/100 punti														

Data \_\_\_\_\_

\*per DSA/BES Legge 170/2010, D.M. 5669 del 2011, Dir. Min. 27/12/2012

**Voto complessivo attribuito alla prova: \_\_\_\_\_/20**

N.B. Il voto complessivo, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in presenza di numeri decimali, viene approssimato in eccesso all'unità superiore. Come indicato dal Quadro di riferimento per la prima prova del 26 novembre 2018 e dal quadro del D.lgs. 62/2017, il punteggio in centesimi dovrà essere convertito in ventesimi.





	proposto	<p>1-2 = mancata individuazione di tesi e argomentazioni            3-4 = errata individuazione di tesi e/o argomentazioni            5= individuazione parziale di tesi e/o argomentazioni            6= corretta individuazione della tesi e sufficiente comprensioni delle argomentazioni            7-8= piena individuazione della tesi ma non di tutte le argomentazioni            9-10 = ottima individuazione della struttura testuale complessiva</p>																				
<b>Produzione</b>	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-2 = il discorso non è affatto articolato e coeso            3-4 = il discorso non è sufficientemente articolato e i connettivi non risultano del tutto pertinenti            5 = il percorso ragionativo è poco articolato con un uso limitato di connettivi            6-7 = il percorso ragionativo è sufficientemente strutturato, con l'uso di connettivi pertinenti            8-10 = il discorso ragionativo è ben strutturato con un uso efficace di connettivi pertinenti</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10												
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-2= il testo manca di una tesi, i riferimenti culturali sono assenti            3-4 = il testo presenta una tesi non del tutto chiara, talvolta contraddittoria            5-6 = il testo si limita ad enunciare la tesi, senza argomentare con riferimenti culturali            7-8 = il testo presenta una tesi chiara ma scarsamente argomentata; i riferimenti culturali sono corretti ma superficiali            9 = il testo presenta una vasta gamma di argomentazioni, i cui riferimenti culturali sono quasi sempre corretti e congruenti            10 = il testo è chiaro e ben argomentato con riferimenti culturali appropriati, corretti e congruenti</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-2 = giudizi critici assenti            3-4 = giudizi personali che denotano scarso spirito critico con riformulazione di luoghi comuni e stereotipi            5-6 = valutazioni personali sufficientemente argomentate            7-8= valutazioni critiche ben argomentate            9-10= giudizi critici articolati, ben documentati</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													

**Aderenza alla traccia**

Rispetto dei vincoli posti nella consegna

1	2	3	4	5

1 = più punti della consegna non sono stati svolti e/o risultano errati  
 2= è stato tralasciato un punto della consegna e/o la trattazione risulta spesso superficiale  
 3= l'elaborato risponde a tutte le richieste ma in modo superficiale  
 4= buona aderenza alla traccia/alle richieste con approfondimenti  
 5= Perfetta aderenza alla traccia/alle richieste con approfondimenti

TOT. \_\_\_\_/100 punti

Data \_\_\_\_\_

Voto complessivo attribuito alla prova: \_\_\_\_/20





		<p>5-6= individuazione parziale di tesi e/o argomentazioni            7-8= corretta individuazione della tesi e sufficiente comprensioni delle argomentazioni            9-10= piena individuazione della tesi ma non di tutte le argomentazioni            11-12 = ottima individuazione della struttura testuale complessiva</p>																								
<b>Produzione</b>	<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</p>	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-3 = il discorso non è affatto articolato e coeso            4-5 = il discorso non è sufficientemente articolato e i connettivi non risultano del tutto pertinenti            6-8 = il percorso ragionativo è poco articolato con un uso limitato di connettivi            9-10 = il percorso ragionativo è sufficientemente strutturato, con l'uso di connettivi pertinenti            11-12 = il discorso ragionativo è ben strutturato con un uso efficace di connettivi pertinenti</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12														
	<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</p>	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-2= il testo manca di una tesi, i riferimenti culturali sono assenti            3-4 = il testo presenta una tesi non del tutto chiara, talvolta contraddittoria            5-6= il testo si limita ad enunciare la tesi, senza argomentare con riferimenti culturali            7-8 = il testo presenta una tesi chiara ma scarsamente argomentata; i riferimenti culturali sono corretti ma superficiali            9-10 = il testo presenta una vasta gamma di argomentazioni, i cui riferimenti culturali sono quasi sempre corretti e congruenti            11-12 = il testo è chiaro e ben argomentato con riferimenti culturali appropriati, corretti e congruenti</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12															
	<p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-3 = giudizi critici assenti            4-5 = giudizi personali che denotano scarso spirito critico con riformulazione di luoghi comuni e stereotipi            6-8 = valutazioni personali scarsamente argomentate            9-10= valutazioni critiche ben argomentate            11-12= giudizi critici articolati, ben documentati</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12															

**Aderenza alla traccia**

Rispetto dei vincoli posti nella consegna

1	2	3	4	5

1 = più punti della consegna non sono stati svolti e/o risultano errati  
 2= è stato tralasciato un punto della consegna e/o la trattazione risulta spesso superficiale  
 3= l'elaborato risponde a tutte le richieste ma in modo superficiale  
 4= buona aderenza alla traccia/alle richieste con approfondimenti  
 5= Perfetta aderenza alla traccia/alle richieste con approfondimenti

TOT. \_\_\_\_\_/100 punti

\*per DSA/BES Legge 170/2010, D.M. 5669 del 2011, Dir. Min. 27/12/2012

Data \_\_\_\_\_

Voto complessivo attribuito alla prova: \_\_\_\_\_/20



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI ATTUALITÀ**

Indicatori	Parametri	Punteggio																														
<b>Ideazione e organizzazione testuale</b>	Ideazione, pianificazione organizzazione del testo	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p>1 = testo privo di organizzazione e pianificazione 2 = testo con scarsa organizzazione, con passaggi poco chiari 3= testo sufficientemente organizzato ma con scarso bilanciamento tra le diverse parti e/o con passaggi poco chiari 4 = testo ben pianificato 5 = testo chiaro, ben ideato e organizzato in modo armonico</p>	1	2	3	4	5																									
	1	2	3	4	5																											
Coesione e coerenza testuale	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td></td> </tr> </table> <p>1-2 = coesione e/o coerenza scarsa 3-4 = coesione e/o coerenza parziale 5-6 = coesione e/o coerenza sufficiente 7-8 = coesione e/o coerenza buona 9-10 = coesione e/o coerenza ottima</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																							
<b>Stile e linguaggio</b>	Ricchezza e padronanza lessicale	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> <td>11</td> <td>12</td> <td>13</td> <td>14</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td></td> </tr> </table> <p>1-5 = lessico colloquiale, ripetitivo, inadeguato 6-8 = lessico ripetitivo, povero e/o poco consapevole del registro 9-10 = lessico corretto, talvolta ripetitivo che ricorre spesso a parole generiche 11-13 = lessico ampio, con qualche imprecisione 14-15 = vocabolario ampio e adeguato al genere testuale</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15															
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15																	
Correttezza morfosintattica e punteggiatura*	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> <td>11</td> <td>12</td> <td>13</td> <td>14</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td></td> </tr> </table> <p>Morfologia: 1= errori gravi e ripetuti 2= errori gravi ma non frequenti 3= errori non gravi 4= assenza di errori 5= buona padronanza Sintassi 1= errori gravi e ripetuti 2= errori gravi ma non frequenti 3= errori non gravi 4= assenza di errori 5= buona padronanza Punteggiatura 1= errori gravi e ripetuti 2= errori non gravi ma frequenti 3= errori non rilevanti 4= assenza di errori 5= buona padronanza</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15																
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15																		
<b>Contenuti</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p>1 = riferimenti culturali pressoché assenti 2-3 = conoscenze superficiali e/o generiche</p>	1	2	3	4	5																									
1	2	3	4	5																												



		4= buone conoscenze, con qualche imprecisione 5= conoscenze ampie, approfondite e dettagliate																														
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1-2 = giudizi critici assenti 3-4 = giudizi personali che denotano scarso spirito critico con riformulazione di luoghi comuni e stereotipi 5-6 = valutazioni personali sufficientemente argomentate 7-8= valutazioni critiche ben argomentate 9-10= giudizi critici articolati, ben documentati</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																							
<b>Produzione rispetto alla specificità della tipologia testuale</b>	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1-3 = l'esposizione è fortemente deficitaria nell'ordine e nella linearità del suo sviluppo 4-6= lo sviluppo dell'esposizione è scarsamente ordinato e/o lineare 7-9= lo sviluppo dell'esposizione è parzialmente ordinato e/o lineare 10-12= lo sviluppo dell'esposizione è ordinato e lineare, con qualche imprecisione 13-15 = lo sviluppo dell'esposizione è perfettamente ordinato e lineare, rispondente al genere testuale richiesto</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15															
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15																	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1-4 = il testo non è coerente alla traccia o lo è in modo scarso 5-6= il testo è parzialmente attinente alla traccia 7-8 = il testo è poco pertinente alla traccia solo in alcuni passaggi o presenta eccessive digressioni 9-11 = il testo è sufficientemente pertinente alla traccia 12-13 = il testo è ampiamente pertinente alla traccia con qualche incertezza nella paragrafazione e/o nella scelta del titolo 14-15 = il testo è perfettamente pertinente alla traccia, i titoli e i paragrafi sono coerenti</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15																
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15																		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1-3 = i riferimenti culturali sono assenti 4-5 = i riferimenti culturali sono scarsi e/o poco pertinenti 6 = i riferimenti sono superficiali, ma corretti 7-8 = i riferimenti sono sempre corretti e congruenti 9-10 = i riferimenti sono ricchi, corretti e congruenti</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																							
		TOT. ___/100 punti																														

Data \_\_\_\_\_

**Voto complessivo attribuito alla prova: \_\_\_\_\_/20**

N.B. Il voto complessivo, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in presenza di numeri decimali, viene approssimato in eccesso all'unità superiore. Come indicato dal Quadro di riferimento per la prima prova del 26 novembre 2018 e dal quadro del D.lgs. 62/2017, il punteggio in centesimi dovrà essere convertito in ventesimi.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO\***

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_





<b>rispetto alla specificità della tipologia testuale</b>	dell'esposizione	<table border="1"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1-3 = l'esposizione è fortemente deficitaria nell'ordine e nella linearità del suo sviluppo            4-6= lo sviluppo dell'esposizione è scarsamente ordinato e/o lineare            7-9= lo sviluppo dell'esposizione è parzialmente ordinato e/o lineare            10-12= lo sviluppo dell'esposizione è ordinato e lineare, con qualche imprecisione            13-15 = lo sviluppo dell'esposizione è perfettamente ordinato e lineare, rispondente al genere testuale richiesto</p>																													
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1-4 = il testo non è coerente alla traccia o lo è in modo scarso            5-6= il testo è parzialmente attinente alla traccia            7-8 = il testo è poco pertinente alla traccia solo in alcuni passaggi o presenta eccessive digressioni            9-11 = il testo è sufficientemente pertinente alla traccia            12-13 = il testo è ampiamente pertinente alla traccia con qualche incertezza nella paragrafazione e/o nella scelta del titolo            14-15 = il testo è perfettamente pertinente alla traccia, i titoli e i paragrafi sono coerenti</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15														
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15																	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1-3 = i riferimenti culturali sono assenti            4-5 = i riferimenti culturali sono scarsi e/o poco pertinenti            6-7= i riferimenti sono superficiali, ma corretti            8-9 = i riferimenti sono sempre corretti e congruenti            10-12 = i riferimenti sono ricchi, corretti e congruenti</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12																		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12																				
		TOT. ___/100 punti																													

\*per DSA/BES Legge 170/2010, D.M. 5669 del 2011, Dir. Min. 27/12/2012

Data \_\_\_\_\_

**Voto complessivo attribuito alla prova: \_\_\_\_\_/20**

N.B. Il voto complessivo, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in presenza di numeri decimali, viene approssimato in eccesso all'unità superiore. Come indicato dal Quadro di riferimento per la prima prova del 26 novembre 2018 e dal quadro del D.lgs. 62/2017, il punteggio in centesimi dovrà essere convertito in ventesimi.



Griglia di valutazione per la **seconda prova scritta** con indicazioni per la correzione delle prove degli alunni con DSAP

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "RICASOLI" DI  
 SIENA  
**GRIGLIA CORREZIONE ELABORATO SCRITTO**  
**CLASSI QUINTE**

ALUNNO .....  
 data.....

<i>Parametro</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Punti</i>	<i>Descrizione</i>
<b>A) Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi.</b>  <i>(punteggio max 5)</i>	Non ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1	
	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	2	
	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi della disciplina in modo corretto e appropriato	3	
	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i metodi.	4	
	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i metodi.	5	
<b>B) Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi dei quesiti proposti e dei procedimenti più idonei alla risoluzione dei problemi.</b>  <i>(punteggio max 8)</i>	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	1-2	
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	3-4	
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, creando collegamenti tra le discipline	5	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	6-7	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare, ampia e approfondita	8	
<b>C) Completezza nello svolgimento del traccia/quesito, coerenza e correttezza dei risultati ottenuti in condizioni definite.</b>  <i>(punteggio max 4)</i>	Traccia/quesito non svolto o errato	0,5	
	Traccia/quesito svolto nelle linee principali con gravi mancanze o in modo non del tutto esauriente.	1	
	/quesito svolto in modo sufficiente in tutte le sue parti.	2	
	Traccia/quesito svolto in modo esauriente.	3	
	Traccia/quesito svolto in modo approfondito con argomentazioni originali.	4	
	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,5	





*Griglia di valutazione colloquio pluridisciplinare di stage*

Studente/ssa: .....

Classe .....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE della RELAZIONE DI STAGE**

per la correzione delle relazioni dei progetti di Percorsi per Competenze Trasversali e l'orientamento per l'a.s. \_\_\_\_\_, approvata dalla commissione PCTO.

INDICATORE	INTERVALLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Correttezza linguistica e uso del linguaggio tecnico scientifico	0-7 sufficienza 4	
Presentazione ed organicità del lavoro	0-7 sufficienza 4	
Informazioni e dati raccolti (qualità e quantità)	0-10 sufficienza 6	
Capacità di Utilizzare le informazioni raccolte	0-6 sufficienza 4	
TOTALE		/ 30

Siena, \_\_\_\_\_

Prof. \_\_\_\_\_

Prof. \_\_\_\_\_



Studente/ssa: .....

Classe .....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE del COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE**

per la correzione delle relazioni dei progetti di Percorsi per Competenze Trasversali e l'orientamento per l'a.s. \_\_\_\_\_, approvata dalla commissione PCTO.

INDICATORE	INTERVALLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza del linguaggio disciplinare	1-5 sufficienza 3	
Conoscenza specifica degli argomenti trattati	1-10 sufficienza 6	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite	1-10 sufficienza 6	
Capacità di discussione e approfondimento di argomenti diversi e spunti personali	1-5 sufficienza 3	
TOTALE		/ 30

Siena, \_\_\_\_\_

Prof. \_\_\_\_\_

Prof. \_\_\_\_\_



Attività svolte in PCTO: vedi file allegato

5A

<b>Codice SIDI</b>	<b>corso sicurezza</b>	<b>corso HACCP</b>	<b>totale es Azienda</b>	<b>totale fiere e convegni</b>	<b>totale visite guidate</b>	<b>totale ore stage</b>
10368395	14	12	121	131	108	288
7703617	14	12	103	43	97	153
12240978	14	12	97	46	101	200
6710964	14	12	115	117	96	222
7812284	14	12	97	130	112	229
12240993	14	12	115	68	115	195
3680945	14	12	115	137	91	212
8995774	14	12	115	62	108	195
8551601	14	12	105	145	99	128
7949324	14	12	117	139	88	126
9959638	15	12	76	35	52	57

<b>Codice SIDI</b>	<b>1° Stage</b>	<b>ore_1</b>	<b>2° Stage</b>	<b>ore_2</b>	<b>3° Stage</b>	<b>ore_3</b>	<b>TOTALE</b>
10368395	La Selva/Scud. Cirpiani	72	Reg. Toscana	12	Az. Agr. Lanini G./Reg.Toscana	204	543
7703617	Az. Agr. Scacciapensieri	48	Reg. Toscana	12	Chat. De Chantilly/Reg. Toscana	93	422
12240978	La Selva/Scacciapensieri	51			S.A.V.E.T. srl	149	470
6710964	Azienda Agr. La Selva	33			Soc. Agr. Il Basso	189	576
7812284	Scuderie Melissa Cipriani	39	Tennessee	100	Scuderia Alessandro Botti	90	594
12240993	Az. Agr. Scacciapensieri	35			Studio CEAA	160	519
3680945	Az. Agr. La Selva	33			Il Palagetto	179	581
8995774	Az. Agr. Scacciapensieri	35			Soc. Agr. De Carli	160	506
8551601	Centro Ipp. Il Cannuccio	38			Ecurie Maurizio Guarnieri	90	503
7949324	Scuderia Campostaggia	36			Scuderia Alessandro Botti	90	496
9959638					Ambul. Vet. Martinozzi	57	247



5E2

<b>Codice SIDI</b>	<b>corso sicurezza</b>	<b>corso HACCP</b>	<b>totale es Azienda</b>	<b>totale fiere e convegni</b>	<b>totale visite guidate</b>	<b>totale ore stage</b>
11280744	14	12	115	65	125	159
7133920	14	12	115	65	113	148
7902467	14	12	109	80	118	192
8385975	14	12	115	80	125	90
7133946	14	12	109	61	118	187
11092359	14	12	105	65	105	185

<b>Codice SIDI</b>	<b>1° Stage</b>	<b>ore_1</b>	<b>2° Stage</b>	<b>ore_2</b>	<b>3° Stage</b>	<b>ore_3</b>	<b>TOTALE</b>
11280744					Maso Martis s.s.a.	159	490
7133920					Tenuta di Mensanello	148	467
7902467					Az. Agr. Poggio All'Oro	192	525
8385975					Chateau de Chantilly	90	436
7133946	Orto di Vico	27			Fattoria di Cinciano	160	501
11092359					Fattoria dell'Agresto	185	486



## *Relazioni finali dei docenti*

### **Materie comuni**

Materia: ITALIANO

Insegnante: **Roberto Fineschi** (ITP) Classe **5A/E2** indirizzo **Gestione ambiente territorio /  
Enologia 2** A.S. **2024/25**

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

#### **OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO**

- Produrre testi di vario tipo, anche in formato digitale, in relazione ai diversi scopi comunicativi;
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Saper riconoscere, interpretare e riutilizzare in modo consapevole e appropriato i codici del patrimonio artistico, letterario, giuridico e religioso;
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo sociale nell'esercizio di una cittadinanza attiva, solidale e responsabile;
- Rinnovare la consapevolezza dell'importanza della relazione con sé e con gli altri.
- Saper acquisire capacità di fare scelte formative e professionali in autonomia.

#### **OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI**

##### **CONOSCENZE**

Conoscere i contenuti essenziali della storia della letteratura italiana, con particolare riguardo agli autori più rappresentativi.

##### **COMPETENZE**

Comprendere la traccia, predisporre uno schema da sviluppare e scrivere un testo sufficientemente corretto sotto il profilo ortografico, sintattico e lessicale.

##### **CAPACITA'**

Parafrasare, sintetizzare e commentare, con semplici inferenze relative al contesto storico-culturale, alcuni testi letterari affrontati in classe.

#### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 17 alunni, di cui 2 DSap e 2 BES per i quali il consiglio di classe ha predisposto un PDP. La classe è arrivata sui banchi di scuola l'8 ottobre dopo un mese di esperienza di stage presso le varie aziende agrarie individuate dalla scuola per lo svolgimento dell'attività di PCTO. La classe si dimostra abbastanza disciplinata e i rapporti interpersonali sono positivi e improntati al rispetto reciproco. In generale si riscontra una partecipazione sufficiente durante le lezioni, un



atteggiamento relativamente maturo, oltre che un impegno sufficiente per il livello della classe e le richieste dei docenti.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULI	UNITA' DIDATTICHE	ORE
<b>Modulo 1. Il Naturalismo francese e il Verismo Italiano: Giovanni Verga</b>	1) Contesto storico culturale del secondo Ottocento; l'influenza del positivismo; la crisi dell'intellettuale e la trasformazione in scienziato; le caratteristiche del Naturalismo francese, le caratteristiche del Verismo italiano. 2) Verga, vita, poetica 3) Opere significative: lettura di brani essenziali per comprendere l'autore. ( <i>Vita dei campi, I Malavoglia, Novelle Rusticane, Mastro-Don Gesualdo</i> )	14
<b>Modulo n. 2. Il Decadentismo: simbolismo ed estetismo in Pascoli e D'Annunzio.</b>	1) Il significato di Decadentismo e le sue due direttrici fondamentali: il Simbolismo e l'Estetismo. 2) Pascoli, vita e temi generali. 3) Lettura di brani significativi tratti dalle opere e Pascoli. ( <i>Myricae, Canti di Castelvecchio</i> ) 4) D'Annunzio, vita e temi generali. 5) Lettura di brani significativi tratti dalle opere di D'Annunzio ( <i>Alcyone</i> ).	19
<b>Modulo n. 3. La poesia del Novecento: Ungaretti e Montale</b>	1) Le avanguardie storiche: il significato di Avanguardia e le sue due direttrici fondamentali: il Futurismo e il Crepuscolarismo. 2) il contesto storico-culturale del primo Novecento, le nuove filosofie. 3) Le innovazioni della poesia novecentesca, le tematiche e la metrica. 4) Ungaretti, vita e introduzione generale 5) Analisi di poesie scelte da <i>L'allegria</i> . 6) Montale, vita e introduzione generale. 7) Analisi di poesie scelte da <i>Ossi di seppia, Le occasioni, Bufera e altro, Satura</i> .	25
<b>Modulo n. 4. Il romanzo del Novecento: Pirandello e Svevo</b>	1) Svevo, vita e introduzione generale. 2) Lettura di brani significativi tratti dalle opere di Svevo ( <i>Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno</i> ) 3) Pirandello, vita e introduzione generale. 4) Lettura di brani significativi tratti dalle opere di Pirandello ( <i>Il fu Mattia Pascal, Novelle per un anno, Uno, nessuno, centomila</i> )	24
<b>Modulo n. 5. Il secondo dopoguerra, il caso Italo Calvino</b>	1) Vita e introduzione generale 2) Lettura e commento di passi scelti da <i>La giornata di uno scrutatore, Il barone rampante</i> .	10
<b>Modulo n. 6. La scrittura: il</b>	1) Definizione della struttura della tipologia di scrittura A e	15



<b>testo argomentativo e l'analisi del testo in preparazione all'Esame di stato</b>	B e C dell'Esame di stato 2) Esercitazioni in classe.	
---	--	--

#### METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia prevede, in primo luogo, la lezione frontale in cui l'insegnante presenta alla classe i quadri generali in cui inserire gli eventi storici, gli autori e le opere; gli studenti sono, comunque, sempre invitati a intervenire con richieste di approfondimento, domande, osservazioni, riflessioni, spunti critici, riepiloghi di lezioni precedenti.

Verranno poi utilizzati, a seconda delle occasioni, il dibattito in classe, lavori individuali e di gruppo, il metodo brainstorming, e si guideranno i ragazzi nella costruzione di mappe concettuali e nel prendere appunti. Di preferenza si seguirà il percorso proposto dal libro di testo per moduli. Alla lezione frontale si potrà a volte sostituire l'attività di laboratorio in classe, volta all'analisi di alcuni brani letterari e alla presentazione di essi da parte degli alunni stessi, singolarmente o divisi in gruppi.

#### MATERIALI DIDATTICI

##### **Testo in uso**

Giunta, Grimaldi, Simonetti, Torchio, *Lo specchio e la morta, mille anni di letteratura. Dal secondo Ottocento a oggi*, Novara, DeAgostini scuola, 2021.

#### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le prove scritte sono consistite nell'analisi del testo, nella scrittura di testi argomentativi e temi di ordine generale, sul modello dell'esame di stato. Fra le prove scritte si annovera anche un questionario, strutturato in domande aperte, sulla lettura di romanzi e poesie assegnati.

Nelle prove orali si è valutata la conoscenza degli argomenti richiesti, la padronanza e l'uso del linguaggio disciplinare, la capacità di rielaborazione autonoma degli argomenti.

Per le prove scritte sono state utilizzate le griglie concordate nella riunione per materie dei docenti di italiano e storia.

Data, 05/05/2025

firma  
il docente



Materia: STORIA

Insegnante: **Roberto Fineschi** (ITP) Classe **5A/E2** indirizzo **Gestione ambiente territorio /  
Enologia 2** A.S. **2024/25**

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

### **OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO**

- Produrre testi di vario tipo, anche in formato digitale, in relazione ai diversi scopi comunicativi;
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Saper riconoscere, interpretare e riutilizzare in modo consapevole e appropriato i codici del patrimonio artistico, letterario, giuridico e religioso;
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo sociale nell'esercizio di una cittadinanza attiva, solidale e responsabile;
- Rinnovare la consapevolezza dell'importanza della relazione con sé e con gli altri.
- Saper acquisire capacità di fare scelte formative e professionali in autonomia.

### **OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI**

#### **CONOSCENZE**

Gli eventi, i personaggi, gli sviluppi storici dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri

#### **COMPETENZE**

Individuare relazioni tra eventi. Individuare le linee essenziali dei cambiamenti culturali, socio-economici politico- istituzionali. Utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico di base relativo alla materia.

#### **CAPACITA'**

Leggere, utilizzare e contestualizzare documenti di natura storica. Orientarsi, comprendere e agire nel mondo contemporaneo in prospettiva storica.

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 17 alunni, di cui 2 DSap e 2 BES per i quali il consiglio di classe ha predisposto un PDP. La classe è arrivata sui banchi di scuola l'8 ottobre dopo un mese di esperienza di stage presso le varie aziende agrarie individuate dalla scuola per lo svolgimento dell'attività di PCTO. La classe si dimostra abbastanza disciplinata e i rapporti interpersonali sono positivi e improntati al rispetto reciproco. In generale si riscontra una partecipazione sufficiente durante le lezioni, un atteggiamento relativamente maturo, oltre che un impegno sufficiente per il livello della classe e le richieste dei docenti.



## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULI	UNITA' DIDATTICHE	ORE
<b>Modulo 1: La situazione europea alla fine dell'Ottocento</b>	1) L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica. 2) La II rivoluzione industriale. 3) Le grandi potenze in ascesa, l'Imperialismo e la spartizione del mondo.	8
<b>Modulo n. 2: L'Europa agli inizi del Novecento.</b>	1) L'età giolittiana. 2) La prima guerra mondiale (cause, svolgimento). 3) La rivoluzione russa.	12
<b>Modulo n. 3: Il mondo fra le due guerre</b>	1) L'affermazione del fascismo in Italia. 2) La crisi del 1929. 3) L'affermazione del nazismo in Germania.	15
<b>Modulo n. 4: La seconda guerra mondiale</b>	1) Cause, svolgimento e conclusioni. 2) La Shoah. 3) La guerra in Italia, il fenomeno della Resistenza. La liberazione.	9
<b>Modulo n. 5: Il secondo dopoguerra in Europa: la divisione del mondo in due blocchi contrapposti e gli eventi significativi</b>	1) Le origini della guerra fredda, i suoi momenti significativi. 2) L'Italia repubblicana. 3) La decolonizzazione	8

## METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia prevede, in primo luogo, la lezione frontale in cui l'insegnante presenta alla classe i quadri generali in cui inserire gli eventi storici, gli autori e le opere; gli studenti sono, comunque, sempre invitati a intervenire con richieste di approfondimento, domande, osservazioni, riflessioni, spunti critici, riepiloghi di lezioni precedenti. Verranno poi utilizzati, a seconda delle occasioni, il dibattito in classe, lavori individuali e di gruppo, il metodo brainstorming, e si guideranno i ragazzi nella costruzione di mappe concettuali e nel prendere appunti. Di preferenza si seguirà il percorso proposto dal libro di testo per moduli. Alla lezione frontale si potrà a volte sostituire l'attività di laboratorio in classe, volta all'analisi di alcuni brani letterari e alla presentazione di essi da parte degli alunni stessi, singolarmente o divisi in gruppi.

## MATERIALI DIDATTICI

### Testo in uso

V. Calvani, *Una storia per il futuro*, Milano, Mondadori, 2020.

## TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le prove scritte sono consistite nell'analisi di periodi e documenti storici, nella scrittura di testi argomentativi e temi di ordine generale sul modello dell'esame di stato. Fra le prove scritte si annovera anche un questionario, strutturato in domande aperte, sui periodi storici trattati.



Istituto di Istruzione Superiore  
**B. RICASOLI**

Nelle prove orali si è valutata la conoscenza degli argomenti richiesti, la padronanza e l'uso del linguaggio disciplinare, la capacità di rielaborazione autonoma degli argomenti.

Per le prove scritte sono state utilizzate le griglie concordate nella riunione per materie dei docenti di italiano e storia.

Data, 05/05/2025

firma  
il docente



*Materia: Matematica*

Insegnante: **Monaci Marzia** Classe **5A/E2** indirizzo: **Gestione Ambiente e Viticoltura ed Enologia**  
A.S.

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

### **OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO**

- proporre esercizi che stimolano la curiosità e l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione di situazioni quotidiane, l'iniziativa personale, l'organizzazione e la cooperazione;
- valorizzare non solo le capacità del singolo, ma anche la capacità del gruppo di integrare e ottimizzare le doti dei singoli nel lavoro comune;
- analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;
- acquisire abilità logico-linguistiche-matematiche anche attraverso la modellizzazione di problemi tratti dalla realtà.

### **OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI**

- Conoscere il concetto di funzione da un punto di vista insiemistico e analitico.
- Saper rappresentare una funzione sul piano per punti.
- Saper conoscere le caratteristiche generali della funzione dal grafico (dominio, codominio, immagine e contro - immagine di un punto).
- Saper determinare il dominio e codominio di funzioni razionali.
- Comprendere la nozione di continuità di funzione.
- Conoscere il concetto di limite di una funzione.
- Saper calcolare semplici limiti di funzione.
- Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto.
- Determinare gli asintoti di funzioni.
- Tracciare il grafico probabile di una funzione.
- Saper calcolare la derivata di una funzione utilizzando le regole di derivazione
- Saper determinare l'equazione della tangente ad una curva in un punto dato.
- Saper utilizzare le tecniche che servono per il calcolo delle derivate per il prodotto o quoziente di funzioni.
- Saper effettuare la ricerca dei punti estremi di una funzione derivabile.
- Saper individuare i punti di massimo, minimo relativi e assoluti ed i punti di flesso.
- Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il relativo grafico.

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è formata da 17 alunni di cui 2 alunni certificati DSAP e 2 BES con potenzialità differenti. La classe è arrivata sui banchi di scuola l'8 ottobre dopo un mese di esperienza di stage presso le varie aziende agrarie individuate dalla scuola per lo svolgimento dell'attività di PCTO.

La classe si caratterizza da un gruppo che ha buone capacità, che mostra un costante studio a casa ed effettua un buon lavoro a scuola, ottenendo dei buoni risultati. Un altro gruppo di studenti mostra delle



difficoltà a causa di lacune pregresse e di un lavoro a casa molto scarso. Il gruppo classe è motivato anche se lo studio potrebbe essere più qualitativo a casa.

Per quanto riguarda la disciplina all'interno della classe il gruppo classe risulta rispettoso e attento alle regole. Tutti gli alunni sono partecipativi e collaborativi all'attività scolastica anche se alcuni di loro potrebbero essere più interattivi con l'insegnante.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

### **MODULO 1 Le funzioni continue e il calcolo dei limiti**

- **Unità 1- RIPASSO: LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'**

LE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE: che cosa sono le funzioni; la classificazione delle funzioni; il dominio di una funzione e lo studio del segno. LE PROPRIETA' DELLE FUNZIONI E LA LORO COMPOSIZIONE: le funzioni iniettive, suriettive e biiettive; le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti, le funzioni periodiche; le funzioni pari e le funzioni dispari; la funzione inversa; le funzioni composte.

- **Unità 2 – I LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE**

LA TOPOLOGIA DELLA RETTA: gli intervalli; Significato di  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$ ; le funzioni continue; il limite destro e il limite sinistro. Significato di  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$ ; i limiti destro e sinistro infiniti; gli asintoti verticali. Significato di  $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$ :  $x$  tende a  $+\infty$ ;  $x$  tende a  $-\infty$ ; gli asintoti orizzontali. Significato di  $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$ : il limite è  $+\infty$  quando  $x$  tende a  $+\infty$  o a  $-\infty$ ; il limite è  $-\infty$  quando  $x$  tende a  $+\infty$  o a  $-\infty$ ; gli asintoti obliqui.

- **Unità 3- LE FUNZIONI CONTINUE**

LE OPERAZIONI SUI LIMITI: LE FORME INDETERMINATE: la forma indeterminata  $\frac{+\infty}{+\infty}$ ; la forma indeterminata  $\frac{-\infty}{-\infty}$ ; la forma indeterminata  $\frac{\infty}{0}$ . LE FUNZIONI CONTINUE: la definizione di funzione continua; la continuità delle funzioni composte; I PUNTI DI DISCONTINUITA' DI UNA FUNZIONE: i punti di discontinuità di prima specie; i punti di discontinuità di seconda specie; i punti di discontinuità di terza specie (o eliminabile). GLI ASINTOTI: la ricerca degli asintoti orizzontali e verticali; gli asintoti obliqui; la ricerca degli asintoti obliqui. IL GRAFICO PROBABILE DI UNA FUNZIONE.

### **MODULO 2 LO STUDIO DI FUNZIONI**

- **Unità 1- LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE**

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE: il problema della tangente; il rapporto incrementale; la derivata di una funzione; il calcolo della derivata. LA RETTA TANGENTE AL GRAFICO DI UNA FUNZIONE: i punti stazionari; punti di non derivabilità. LA CONTINUITA' E LA DERIVABILITA'. LE DERIVATE FONDAMENTALI. I TEOREMI SUL CALCOLO DELLE DERIVATE: la derivata del prodotto di una costante per una funzione, la derivata della somma di funzioni; la derivata del prodotto di funzioni; la derivata di una funzione; la derivata del reciproco di una funzione; la derivata del quoziente di due funzioni. LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE COMPOSTA. LE DERIVATE DI ORDINE SUPERIORE AL PRIMO.

- **Unità 2 – MASSIMI, MINIMI E FLESSI**

LE FUNZIONI CRESCENTI E DECRESCENTI E LE DERIVATE. I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI: i massimi e i minimi assoluti; i massimi e i minimi relativi; la concavità; i flessi. MASSIMI, MINIMI, FLESSI ORIZZONTALI E DERIVATA PRIMA: i punti stazionari; i punti di massimo o



di minimo relativo; la ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima; i punti stazionari di flesso orizzontale. Cenni alla derivata seconda.

- **Unita 3 – LO STUDIO DI UNA FUNZIONE**  
Saper studiare una funzione rappresentandola graficamente.

<b>MODULI</b>	<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>ORE</b>
<b>Modulo N°1</b> <b>Le funzioni continue e il calcolo dei limiti</b>	U.D. N° 1. Ripasso: le funzioni e le loro proprietà	12
	U. D. N° 2. I limiti di funzione	15
	U.D. N° 3. Le funzioni continue	9
<b>Modulo N°2</b> <b>Lo studio di funzione</b>	U.D. N° 1. La derivata di una funzione	11
	U.D. N° 2. Massimi minimi e flessi	10
	U.D. N° 3. Lo studio di funzione	5

#### METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Gruppi di lavoro
- Attività di recupero

#### MATERIALI DIDATTICI

- **Testo in uso:** Libro di testo in adozione: matematica a colori volume 4  
Casa Editrice: De Agostini
- **Link** riguardanti video riepilogativi degli argomenti trattati.

#### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- prove scritte
- verifiche orali.

A disposizione della Commissione sono depositate in segreteria le verifiche effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Siena, 5 maggio 2025

firma



***Materia: Alternativa alla religione cattolica - Paesaggio, arte e storia del territorio senese***

Insegnante: **Massimo Grazzini**

Classe: 5A

Indirizzo: **Gestione ambiente e territorio**

A.S. 2024/25

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari, sono stati almeno in parte perseguiti i seguenti obiettivi.

**OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI**

***FINALITÀ DEL CORSO E COMPETENZE***

- 1) Rendere lo studente maggiormente consapevole della storia e delle caratteristiche del nostro paesaggio rurale.
- 2) Rendere lo studente maggiormente consapevole del valore del paesaggio culturale e dell'ambiente e della necessità di salvaguardarli.
- 3) Sviluppare un metodo di ricerca che permetta di giungere a conclusioni significative e ben motivate.

**OBIETTIVI FORMATIVI**

- Saper leggere, analizzare e schedare i documenti e i testi proposti nella loro specificità.
- Sapersi documentare sul WEB, avendo sviluppato una capacità critica nel valutare le fonti di documentazione.
- Saper estrarre da un documento informazioni adatte alle proprie necessità.
- Saper esporre in maniera chiara e puntuale quanto appreso.
- Saper argomentare in maniera coerente a favore delle proprie tesi.
- Acquisire elementi di pensiero sistemico e multidisciplinare.
- Riconoscere il valore della Storia ai fini della comprensione del tempo presente.
- Maggiore consapevolezza dell'importanza di questioni ambientali, quali l'inquinamento e la preservazione della biodiversità.
- Prestare attenzione alla tutela del paesaggio e dei beni culturali.
- Saper usare le tecnologie digitali per produrre materiale multimediale volto alla comunicazione di quanto appreso.

***OBIETTIVI DIDATTICI***

- Saper classificare i vari tipi di paesaggio.
- Avere familiarità con la terminologia tecnica usata per la classificazione e la descrizione di ambienti e territorio.
- Saper descrivere i principali fenomeni che minacciano la conservazione del paesaggio.
- Saper riferire i principali contenuti del Codice Urbani.



- Saper spiegare a grandi linee le dinamiche naturali e storiche che portano alla trasformazione del paesaggio.
- Saper descrivere accuratamente le dinamiche che hanno condotto alla trasformazione del paesaggio agrario.
- Saper descrivere l'organizzazione del lavoro e le tecniche colturali adottate nell'ambito della mezzadria.
- Saper spiegare i rapporti sociali ed economici che si instaurano tra gli attori coinvolti nel sistema mezzadrile.

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Dato che solamente un alunno della 5A ha scelto di partecipare al corso di *Paesaggio, arte e storia del territorio senese*, il docente non ha avuto modo di farsi un'idea approfondita delle caratteristiche del gruppo classe.

#### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Tenuto conto anche delle assenze dell'alunno e di altri impegni della classe, tra il 14/10/2024 e il 06/05/2025 (dalla della stesura del presente documento) sono state svolte complessivamente 11 ore effettive di lezione.

MODULI	UNITÀ DIDATTICHE	ORE
Strumenti per l'analisi del paesaggio agricolo	Classificazione dei paesaggi. I fattori che maggiormente contribuiscono alla trasformazione dei paesaggi. Rapporto tra riduzione della diversità delle specie che sostengono la nutrizione mondiale e vulnerabilità dell'agricoltura alle malattie e ai fenomeni calamitosi. Analisi del paesaggio agricolo.	7
La mezzadria nel territorio senese	La mezzadria in Val d'Orcia e in Val d'Arbia Dalla fine della mezzadria alla situazione attuale.	4

#### METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia didattica è stata condizionata dal fatto che al corso ha partecipato un solo alunno; tra gli aspetti positivi di questa situazione si sottolinea che ciò ha permesso un dialogo diretto tra studente e docente durante le lezioni, che si sono spesso trasformate in occasioni di ricerca congiunta.

Si sono svolti i seguenti tipi di lezione.



Materia: RELIGIONE CATTOLICA

Insegnante: **SIMONE GRELLA**      Classe V      indirizzo A/E2  
A.S. 2024-2025

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

### **OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO**

- Produrre testi di vario tipo, anche in formato digitale, in relazione ai diversi scopi comunicativi;
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Saper riconoscere, interpretare e riutilizzare in modo consapevole e appropriato i codici del patrimonio artistico, letterario, giuridico e religioso;
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo sociale nell'esercizio di una cittadinanza attiva, solidale e responsabile;
- Rinnovare la consapevolezza dell'importanza della relazione con sé e con gli altri.
- Saper acquisire capacità di fare scelte formative e professionali in autonomia.

### **OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI**

#### *CONOSCENZE*

- Saper riconoscere l'influenza di Gesù nella storia;
- Saper riconoscere i valori e le radici cristiane del continente europeo.

#### *COMPETENZE*

- Comprendere lo sviluppo storico della Chiesa come risposta agli interrogativi dell'uomo.

#### *CAPACITA'*

- Riconoscere il valore del Concilio Vaticano II come continuità con la tradizione della Chiesa.

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Hanno scelto di avvalersi dell'Insegnamento di Religione Cattolica dodici studenti su diciassette. Fra coloro che hanno scelto di avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica, uno studente ha Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e due studenti hanno Bisogni Educativi Speciali (BES). La classe, durante l'intero anno scolastico, ha tenuto un comportamento corretto e ha partecipato alle lezioni con interesse, portando valide argomentazioni.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

<b>MODULI</b>	<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>ORE</b>
<b>UDA 1 Più in là</b>	La ragione: una finestra aperta sulla realtà. Tutte le cose portano scritto più in là (lettura e commento di una parte di una poesia di Montale). Fede come	I Quadrimestre  9 ore



	vertice della ragione. Il mistero della mia persona. Visione del film “Se Dio vuole” per esplicitare una posizione umana capace di affrontare la realtà e di poterla cambiare e di vivere all’altezza dei propri desideri nelle circostanze della vita.	
	Progetto <i>Sostegno a Distanza</i> (Educazione Civica): due lezioni nel mese di gennaio	I Quadrimestre 2 ore
<b>UDA 2 Tu vali</b>	Il valore della persona. Valgo se riesco. Imparare dagli altri e far diventare nostro ciò che impariamo. L’impegno con la realtà totale (la famiglia, gli amici, le circostanze etc.) come condizione per cogliere il senso della nostra esistenza. Visione del film “La ricerca della felicità” per riflettere sul senso della propria vita	II Quadrimestre 15 ore

**ORE TOTALI TEORICHE: 31**

**ORE EFFETTIVE SVOLTE AL 15/05/2025: 23**

**ORE DA SVOLGERE FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI: 3**

**TOTALE ORE DA EFFETTUARE: 26**

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale; Lezione interattiva; Lezione dialogata; Esercitazioni in classe; Classroom Google Suite.

MATERIALI DIDATTICI

**Testo in uso:** R. MANGANOTTI - N. INCAMPO, *Il nuovo Tiberiade*, Ed. La Scuola, Brescia 2017.

**Altri materiali didattici:** dispense, slides, schede, articoli di giornale, video e film.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

**Prove scritte:** una per quadrimestre, insieme a brevi esercitazioni scritte. Ho verificato l’acquisizione delle principali conoscenze apprese a lezione e la capacità di giudizio personale.

Siena, 01/05/2025



Materia: LINGUA INGLESE

**Docente: Gazzarri Riccardo**

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari

### **COMPETENZE DI BASE DEL DIPARTIMENTO PER LA CLASSE V**

- Conoscere alcuni argomenti fondamentali per il percorso di studi dell'Istituto Tecnico Agrario
- Interagire in conversazioni riguardanti argomenti personali e inerenti il corso di studio esprimendo in maniera semplice le proprie opinioni.
- Comprendere messaggi e annunci su temi noti se i parlanti si esprimono in modo lento e chiaro.
- Riconoscere le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano con un certo grado di autonomia.
- Ricercare e comprendere informazioni di carattere tecnico inerenti il corso di studi.

### **COMPETENZE /OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA**

- Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale e quotidiano.
- Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale e quotidiano.
- Scrivere brevi testi di interesse personale e quotidiano (appunti, brevi messaggi, e-mail, lettera informale)
- Conoscere in modo adeguato le strutture grammaticali previste per la classe.
- Utilizzare in modo adeguato il lessico di base sugli argomenti di vita quotidiana trattati.
- Pronunciare in modo globalmente corretto parole e frasi memorizzate di uso corrente.

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>TEMPI</b>
<b>Towards a greener future</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-</li><li>- Beyond conventional farming Conventional agriculture (p.29)</li><li>- Biodynamic Agriculture (p. 34)</li></ul>	<b>Ottobre</b>
<b>Tillage Methods</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Farm Machinery and tools (p. 108)</li></ul>	<b>Novembre</b>



<b>Nourishing the land</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organic animal manures (p. 126)</li> <li>- Organic vegetable manures (p. 129)</li> <li>- Chemical synthetic fertilizers (p. 132)</li> </ul>	<b>Novembre</b>
<b>Nourishing and protecting plant life</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-The green world of plants (p. 162)</li> <li>- The life cycle of plants (p. 163)</li> <li>-The parts of plants (p. 167)</li> </ul>	<b>Novembre</b>
<b>Vegetables and Fruit</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fruit plants (p. 238)</li> <li>- Pome fruits (p. 241)</li> <li>- Stone fruits and drupes (p. 243)</li> </ul>	<b>Dicembre</b>
<b>From the Field to the Table</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Olive Oil, Olive Tree and the process of Oil making (p. 289)</li> <li>- Growing Grapes (p. 294)</li> <li>-From Grapes to Wine: Wine making (p. 296)</li> </ul>	<b>Gennaio</b> <b>Febbraio</b>
<b>Invalsi Practice</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Invalsi Practice of Listening and Reading Comprehension</li> </ul>	<b>Febbraio</b>
<b>Towards a greener future</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organic Farming (p. 32)</li> <li>- Sustainable Farming (p. 33)</li> </ul>	<b>Marzo</b>
<b>From Dairy and Meat</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Milk (p.315)</li> </ul>	<b>Aprile</b>

***Totale ore:***

Ore teoriche: 118



Ore possibili: 102 (la classe ha ripreso la frequenza il giorno 7/10/2024 in quanto in stage)  
Ore svolte al giorno 7/5/2025: 79  
Ore previste al termine dell'attività didattica: 14  
Si prevede di svolgere in totale 93 ore di lezione.

**METODOLOGIA:**

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Group work o pair work
- Visione di filmati e/o ascolto di tracce audio
- Condivisione di materiale per la didattica su classroom

**Materiali Didattici:**

- Libro di Testo *Global Farming*
- Lim e materiali su Classroom
- Libro per pratica delle prove Invalsi di Inglese
- 

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA:**

Strumenti per la verifica formativa: domande esplorative, traduzioni, lavori in piccoli gruppi.

Strumenti per la verifica sommativa: verifiche orali.

Siena, 7/5/2025

Il Docente  
Prof. Gazzarri

firma  
il docente  
Prof. Simone Grella



Materia: Scienze motorie

Insegnante: **Luca Babucci** Insegnante: (ITP) Classe indirizzo 5 A/E2  
A.S. 2024-2025

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

#### OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO

#### OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

##### *Conoscenze*

conoscere il proprio corpo e sapersi muovere ed orientarsi nello spazio. Rielaborazione degli schemi di base. Rapporto di spazio tempo e coordinazione segmentarla. Giochi di squadra: Pallavolo, Pallacanestro e calcio, fondamentali e regolamento. Conoscenza delle principali specialità dell'atletica leggera. Conoscenza del linguaggio tecnico.

##### *COMPETENZE*

Riuscire a comprendere ed eseguire qualsiasi tipo di lavoro proposto con movimenti specifici ed economici. Finalizzazione degli esercizi a corpo libero e con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi.

Finalizzazione dei fondamentali dei giochi sportivi, dalle situazioni più semplici alle più complesse.

##### *CAPACITA':*

Capacità di correre in regime aerobico per 10 minuti. Compiere gesti motori rapidi migliorando l'automatismo del movimento. Capacità di controllo motorio; capacità di equilibrio; capacità di reazione; capacità di anticipazione motoria, fantasia motoria.

##### *PRESENTAZIONE DELLA CLASSE*

La classe è composta da 17 alunni (14 maschi e 3 femmine).

Conosco questa classe da 3 anni, nelle classe terza i ragazzi si sono presentati in generale con buone qualità di base e alcuni di loro hanno dimostrato da subito delle ottime capacità motorie e la gestione della classe è stata semplice e piacevole. Anche nello scorso anno scolastico la classe si è presentata in discrete condizioni già all'inizio dell'anno per poi continuare tutta l'annata con ottimi risultati nonostante la pandemia. In questo anno la classe ha confermato l'approccio avuto nei due anni precedenti, il programma delle lezioni è stato svolto con una frequenza regolare. Non si sono notate criticità o polemiche e tutte le lezioni si sono svolte in serenità e con ottima partecipazione sempre in presenza.

La classe, in questi anni, ha sempre seguito con interesse la materia ottenendo in generale buoni e ottimi risultati; molti ragazzi hanno ottenuto eccellenti risultati anche dovuti al costante impegno e partecipazione.

Anche le persone meno dotate fisicamente hanno ottenuto dei buoni risultati proporzionali all'interesse e alla partecipazione dimostrata.

##### *CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE*

0	Unità didattiche e/o
1	Moduli e/o
2	Percorsi formativi ed
3	Eventuali approfondimenti

##### *MODULI UNITA' DIDATTICHE ORE*

MODULO 1: Capacità condizionali	U.D. 1.1: test motori	26
---------------------------------	-----------------------	----



	U.D. 1.2: funicella U.D. 1.3.: preatletici	
MODULO 2: giochi sportivi	U.D. 2.1: pallavolo U.D. 2.2: pallacanestro U.D. 2.3: calcio U.D. 2.4: orienteering	22
U.D.L. svolte fino al 15 Maggio 2024 42 U.D.L. ancora da svolgere 6 per un totale di 48		

#### METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Gruppi di lavoro
- Relazioni ed esercitazioni a casa
- Attività di recupero
- DaD
- Classroom Google suite
- laboratorio

#### MATERIALI DIDATTICI

- tutti gli attrezzi presenti in palestra tipo coni, cerchi, cinesini ecc.
- campi annessi all'istituto

Testo in uso

#### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- x prove pratiche
- x osservazione continua degli alunni

Data, Siena 15/05/2025

Firma il docente

Luca Babucci



5A

Materia ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

Classe 5 A A.S. 2024-2025

Insegnante: Fabio Gori

### OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

#### Conoscenze:

Individuare gli elementi che influiscono sul valore dei fondi agricoli. Elencare le principali tipologie di servitù e di successioni ereditarie. Indicare l'iter espropriativo.

#### Competenze:

Interpretare un quesito di stima scegliendo l'aspetto economico adatto per risolverlo. Ricercare dati economici e tecnici per risolvere un quesito di stima.

Scegliere il procedimento più appropriato ed applicarlo con una sequenza logica.

#### Abilità:

Redigere una semplice relazione di stima usando termini e forma appropriate, risolvere un quesito relativo alla stima di un fondo, alla stima di un danno, alla determinazione dell'indennità di esproprio e di servitù, al progetto di divisione in una successione ereditaria.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Ore teoriche:	102 (34 settimane)
Ore possibili:	90 (30 settimane)
Ore non effettuate:	18
Ore totali:	72 così suddivise:
effettuate	<b>57</b>
stimate (da 7/5 a 10/6)	15

Modulo	u.i.
1 U.D.: Estimo generale	13
2 U.D: Estimo rurale	24
3 U.D.: Estimo legale	35

Totale

72

### METODOLOGIA

Lezione frontale didattica a distanza, modalità mista, esercitazioni, discussioni.

### MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: S.Amicabile Corso di economia, estimo, marketing e legislazione– HOEPLI ed. Lavagna e lim, materiale didattico fornito dal docente.

### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali (domande a risposta aperta ) e verifiche scritte.

06 maggio 2025

Firma del docente



Materia: PRODUZIONI VEGETALI

Insegnante: Roberto LAMORGESE

Insegnante: Alessio CHIELLO (ITP)

Classe: 5 A      Indirizzo: GAT - Gestione Ambiente e Territorio  
A.S. 2024/25

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

**Obiettivi minimi disciplinari (dipartimentali):**

- Saper organizzare correttamente un elaborato, curando l'aspetto formale, tecnico e linguistico
- Saper interpretare testi tecnico-scientifici anche diversi da quelli scolastici
- Individuare ed utilizzare le fonti per l'estrazione dei dati necessari alla risoluzione di un problema e/o di un progetto e alla presentazione di un elaborato
- Identificare i procedimenti più adatti a risolvere problemi
- Proporre la soluzione di un problema in condizioni definite
- Valutare l'attendibilità dei dati utilizzati e sui risultati raggiunti nella risoluzione di un problema
- Nelle esercitazioni pratiche, saper effettuare osservazioni ed attività collegate agli aspetti teorici disciplinari e interdisciplinari

**Competenze minime disciplinari**

- Riconoscere le principali specie arboree da frutto e individuarne le esigenze pedoclimatiche.
- Identificare i criteri di scelta del portinnesto e della cultivar per le specie trattate.
- Individuare le tecniche di gestione di un arboreo in produzione.
- Saper impostare correttamente le fasi di impianto di una specie arborea da frutto.

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Gli studenti, dal punto di vista comportamentale, sono sempre corretti in ogni circostanza e situazione.

La partecipazione al dialogo educativo e formativo è, in generale, piuttosto buona: gli studenti si mostrano sufficientemente interessati verso la disciplina e spesso forniscono spunti di approfondimento.

L'impegno nello studio, tuttavia, non è adeguato e continuo come dovrebbe essere in una classe che si avvia a concludere il ciclo di studi.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Le attività didattiche si sono svolte in modo estremamente frammentario sia per la scelta del Collegio di ridurre la settimana delle lezioni a cinque giorni sia per le molte attività e progetti che hanno coinvolto gli studenti.

In particolare nel secondo quadrimestre le ore di lezione sono state assai ridotte rispetto a quelle preventivate.

Alla data odierna, Consiglio di Classe dell'8 Maggio 2025, la situazione è la seguente.

ORE TEORICHE TOTALI:                   124  
ORE SVOLTE (08.05.2025):           74  
ORE TEORICHE DA SVOLGERE:       14

ARTICOLAZIONE MODULARE	UNITA' DIDATTICHE - CONTENUTI	TEMPI
MORFOLOGIA E RICONOSCIMENTO	Parte aerea delle piante arboree,	7 Ottobre – 11



<p><b>DELLE SPECIE ARBOREE.</b></p>	<p>formazioni a legno e a frutto, tipi di gemme.          Rami a legno e misti, gemme a fiore, a legno e miste, lamburde e dardi, brindilli.</p>	<p>Novembre</p>
<p><b>FISIOLOGIA DELLE PIANTE ARBOREE E I FITOREGOLATORI</b></p>	<p>Ciclo biologico ed economico.          Ciclo di sviluppo delle gemme.          Fabbisogno in freddo e caldo.          Alternanza di produzione.          Auxine, citochinine, gibberelline, ABA, Etilene.          Biologia florale, accrescimento del frutto e maturazione. Partenocarpia.          Diradamento dei frutti.</p>	<p>11 Novembre          2 Dicembre</p>
<p><b>LA PROPAGAZIONE DELLE SPECIE ARBOREE</b></p>	<p>Riproduzione per seme; propagazione vegetativa: innesto, talea, margotta. I fattori che influenzano la rizogenesi. Basi fisiologiche dell'innesto. Tipi di innesto.</p>	<p>2 Dicembre /24 Gennaio</p>
<p><b>FRUTTICOLTURA INDUSTRIALE</b></p>	<p>Le forme di allevamento di pomacee e drupacee e olivo.          Interventi di potatura secca e verde sulle principali forme di allevamento di pomacee e drupacee.          Le caratteristiche ricercate nelle varietà in funzione dell'utilizzo.          Conservazione.</p>	<p>24 Gennaio -7 Febbraio</p>
<p><b>IMPIANTO E GESTIONE DELL'ARBORETO IN PRODUZIONE</b></p>	<p>Le caratteristiche dei più diffusi portinnesti della vite e delle specie da frutto; gli effetti del portinnesto sulle cultivar. Liste varietali.          La fertilizzazione di un arboreto.          La gestione del suolo (lavorazioni, diserbo, inerbimento). Elementi di tecnica irrigua.</p>	<p>10 Febbraio/17 Marzo</p>
<p><b>VITE, OLIVO, MELO E PESCO CON ELEMENTI DI FITOPATOLOGIA</b></p>	<p>VITE          Portinnesti e principali vitigni; forme allevamento (Guyot e cordone speronato), materiali per l'armatura del vigneto. Tecniche di potatura, operazioni colturali e gestione del suolo.</p> <p>OLIVO.          Elementi di fisiologia dell'olivo; forme d'allevamento e tecnica di</p>	<p>7 Marzo – 8 Maggio (in corso di svolgimento la Vite; resta ancora da fare)</p>



	<p>potatura; elementi di tecnica colturale. Varietà coltivate in provincia di Siena.</p> <p>MELO E PESCO. Portinnesti e varietà di melo e pesco, le forme allevamento, materiali per l'armatura del frutteto. Tecnica colturale..</p>	
--	---	--

#### METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale e discussione.

Lezione interattiva.

Classroom

Esercitazioni a casa

Rilievi in campagna

Lavoro di gruppo

Visite tecniche.

Esercitazioni pratiche in campagna.

#### MATERIALI DIDATTICI

**Libro di testo:** VALLI R. – CORRADI C. Coltivazioni arboree – Corso di Produzioni vegetali. Edagricole Scolastico

**Altri materiali didattici:** articoli di riviste tecniche e materiale disponibile in rete. Presentazioni multimediali realizzate dal docente, video, esercitazioni pratiche e visite tecniche.

#### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche a risposta aperta

Verifiche orali

Siena, 8 Maggio 2025

I Docenti

Prof. Roberto Lamorgese

Prof. Alessandro Chiello

Materia: TRASFORMAZIONE PRODOTTI

Insegnante: **GUARNIERI VALENTINA**

Insegnante: **CERCHIARA DOMENICO** (ITP)

## **Classe VA**

Indirizzo **GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO**

A.S. 2024-2025

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

### **OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO**

- *Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;*
- *Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare;*
- *attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;*
- *Conoscere le Norme di riferimento per la Certificazione della qualità dei processi e dei prodotti;*
- *redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.*

### **OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI**

*Alla luce delle linee guida previste dalla riforma scolastica, individuate le competenze della disciplina nella classe V, le quali concorrono al raggiungimento delle globali competenze del secondo biennio relative all'indirizzo Gestione dell'Ambiente e Trasformazione, sono indicati gli obiettivi minimi da raggiungere quale risultato di apprendimento del percorso di studio della classe. Gli obiettivi minimi previsti in uscita sono:*

- *Illustrare le linee trasformative dell'industria enologica, dell'oleificio, dell'industria lattiero-casearia, del conservificio*
- *Associare ad ogni operazione le relative macchine*
- *Svolgere autonomamente le principali analisi sul vino e sull'olio*
- *Descrivere i principali metodi di trattamento dei reflui*

#### **Istituto di Istruzione Superiore "Bettino Ricasoli"**

Siena, Via Scacciapensieri 8 / Azienda agraria annessa "La Selva" / C.F. 80006360525 / Codice meccanografico SII00900Q  
www.iisricasoli.edu.it / siis00900q@istruzione.it / siis00900q@pec.istruzione.it / tel. 0577-332477 / 055-332411

#### **COLLE DI VAL D'ELSA**

Istituto Professionale Alberghiero  
ed Enogastronomico  
Viale dei Mille 10  
tel. 0577-908274

#### **MONTALCINO**

Istituto Professionale Agrario  
Via Prato Spedale 9  
tel. 0577-1793342

#### **SAN GIMIGNANO**

Istituto Professionale Alberghiero  
ed Enogastronomico  
Casa di Reclusione di San Gimignano  
Loc. Ranza - tel. 0577-942120

#### **SIENA**

Istituto Tecnico Agrario  
Scuola Enologica  
Via Scacciapensieri 8  
tel. 0577-332477 / 0577-332411



## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5A è costituita da 11 alunni di cui due DSA, due BES. La classe è costituita da alunni volenterosi con un livello di preparazione medio. Due alunni hanno potenzialità molto buone

MODULI	UNITA' DIDATTICHE	ORE
<b>MODULO 1 VINO</b> Composizione chimica dell'uva	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere la formula di struttura dei principali componenti dell'uva (acidi: tartarico e malico), glucosio , fruttosio</li> <li>• Riconoscere e localizzare responsabili del colore delle uve</li> <li>• Riconoscere la funzione dei lieviti, batteri ed enzimi dell'uva</li> <li>• Individuare le variazioni di acidi e zuccheri durante la maturazione</li> <li>• Determinazione degli zuccheri</li> <li>• Determinazione del quadro acido a carico delle uve, dei mosti e dei vini</li> <li>• Determinazione del pH, valore di riferimento</li> <li>• Parametrizzazione di questi dati a partire dalle uve fino ad arrivare al vino</li> </ul>	8
Il vino, composizione e tecniche di vinificazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare la composizione chimica del vino</li> <li>• Individuare le fasi della fermentazione alcolica e della fermentazione malolattica.</li> <li>• Controllo e verifica della fermentazione malolattica</li> <li>• Schematizzare e descrivere le fasi della vinificazione in rosso</li> <li>• Schematizzare e descrivere le fasi della vinificazione in bianco</li> <li>• Associare ad ogni fase di vinificazione le macchine richieste</li> <li>• Determinare analiticamente il grado alcolico (metodo ebulliometrico, metodo densimetrico), l'acidità totale e l'acidità volatile di un campione</li> </ul>	10
Interventi sul prodotto : l'anidride solforosa Le correzioni	.Identificare le azione dell' SO <sub>2</sub> .Conoscere le procedure per la correzione di zuccheri e acidità	4
L'invecchiamento e malattie	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare le trasformazioni chimiche che si producono durante l'invecchiamento</li> </ul>	4



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Degustazione</li> <li>• Identificare le principali alterazioni e malattie</li> </ul>	
<p>La normativa nazionale e comunitaria di settore, sulla sicurezza e tutela ambientale</p> <p>La birra: il processo del brassaggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le normative di riferimento</li> <li>• Principali ingredienti e loro caratteristiche</li> <li>• Diagramma di flusso delle principali operazioni tecnologiche</li> <li>• Degustazione</li> </ul>	2
<p><b>MODULO 2 OLIO</b></p> <p>Composizione chimica dell'oliva dell'olio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare i componenti chimici dell'oliva e localizzarli nel frutto</li> <li>• Analizzare la composizione chimica dell'olio d'oliva</li> <li>• Classificare gli oli d'oliva</li> <li>• Identificare i difetti e le alterazioni del prodotto finito</li> </ul>	4
<p>La raccolta e la lavorazione delle olive</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare il grado di maturazione delle olive ed epoca di raccolta</li> <li>• Conoscere le diverse tecniche di raccolta</li> <li>• identifica le fasi della lavorazione delle olive</li> <li>• Identifica le macchine utilizzate nei diversi tipi di frantoio</li> <li>• Mettere in relazione il tipo di lavorazione con la qualità del prodotto finale</li> </ul>	6
<p>Analisi di laboratorio ed organolettiche sull'olio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la procedura di laboratorio delle principali analisi sull'olio d'oliva</li> <li>• Ciclo di estrazione dell'olio di olica</li> <li>• Eseguire in laboratorio le principali analisi sull'olio d'oliva (determinazione dell'acidità, determinazione dei perossidi)</li> <li>• Richiami analisi sensoriali</li> </ul>	4
<p>La normativa nazionale e comunitaria di settore, sulla sicurezza e tutela ambientale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le normative di riferimento</li> </ul>	2
<p><b>MODULO 3 INDUSTRIA LATTIERO CASEARIA</b></p> <p>La lavorazione del latte</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare le fasi della burrificazione;</li> <li>• Identificare le fasi della caseificazione;</li> <li>• Descrivere l'evoluzione di lattosio,acido lattico,sostanza grassa e caseina durante la caseificazione;</li> </ul>	4
<p>Analisi chimiche sul latte</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la procedura di laboratorio delle principali analisi sul latte;</li> <li>• Eseguire in laboratorio le principali analisi sul latte (determinazione dell'acidità in gradi S.H., determinazione delle proteine);</li> </ul>	4
<p>La normativa nazionale e comunitaria di settore, sulla sicurezza e tutela ambientale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le normative di riferimento.</li> <li>• Caratteristiche della materia prIma</li> </ul>	2



<b>MODULO 4</b> <b>L'industria conserviera</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere le diverse tipologie di conserve;</li><li>• Conoscere i requisiti della materia prima da trasformare e la sua composizione chimica;</li><li>• Identificare le fasi di lavorazione e le relative macchine;</li><li>• Conoscere le caratteristiche quali-qualitative del prodotto finito</li><li>• Leggere un'etichetta</li><li>• Il miele</li></ul>	4
<b>MODULO 5</b> <b>I reflui di produzione</b>	<p>.Individuare le caratteristiche fisiche e chimiche dei reflui (solido/liquido, sali, metalli pesanti, residui tossici, BOD, COD, ecc)</p> <p>.Descrivere il metodo aerobico e metodo anaerobico per il trattamento dei reflui</p> <p>.Associare ai reflui il metodo di trattamento</p>	4

#### METODOLOGIA DIDATTICA

- ⑦ Lezione frontale
- ⑦ Lezione interattiva
- ⑦ Gruppi di lavoro
- ⑦ Relazioni ed esercitazioni a casa
- ⑦ Attività di recupero
- ⑦ Classroom Google suite
- ⑦ laboratorio

#### MATERIALI DIDATTICI

**Libro di testo:** MENAGGIA -RONCALLI - INDUSTRIA AGROALIMENTARE

*Altri materiali didattici: fotocopie, presentazioni ppt, strumentazioni di laboratorio, riviste scientifiche*

#### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

*L'attività didattica ha alternato momenti di lavoro in classe che hanno previsto l'uso di sussidi multimediali, lezione frontale, lavoro a piccoli gruppi, attività pratiche ed esercizi durante i quali gli studenti sono stati chiamati ad eseguire autonomamente le principali titolazioni ed*



Istituto di Istruzione Superiore  
**B. RICASOLI**

*altri tipi di rilevazioni analitiche in laboratorio. Sono stati eseguiti anche approfondimenti ed elaborazione di relazioni su alcuni temi trattati per approfondimento*

Data, 3 Maggio 2025

firma Valentina Guarnieri (il docente)  
firma Domenico Cerchiara (ITP)



Istituto di Istruzione Superiore  
**B. RICASOLI**

Materia: Gestione dell'Ambiente e del Territorio

Insegnante: **Bedini Giacomo** Insegnante: **Chiello Alessandro (ITP)**

Classe **5<sup>A</sup>** indirizzo: **Gestione dell'Ambiente e del Territorio**

A.S. **2024/2025**

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

### **OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO**

Produrre correttamente un elaborato curando l'aspetto formale, tecnico e linguistico.

- Interpretare testi tecnico-scientifici e riviste specializzate diversi da quelli scolastici.
- Individuare ed utilizzare le fonti per l'estrazione dei dati necessari alla risoluzione di un problema e alla presentazione di un elaborato.
- Identificare i procedimenti più idonei a risolvere problemi.
- Proporre la soluzione di un problema in condizioni definite.
- Esprimere giudizi di valutazione atti ad escludere errori e/o incongruenze nei risultati raggiunti nella risoluzione di un problema.
- Nelle esercitazioni pratiche, saper effettuare osservazioni ed attività collegate agli aspetti teorici disciplinari e interdisciplinari.

### **OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI**

#### *CONOSCENZE*

- Attitudini e classificazioni dei territori;
- Competenze degli organi amministrativi territoriali;
- Interventi a difesa dell'ambiente;
- Normativa ambientale e territoriale;
- Tipologie del paesaggio e caratteristiche connesse;
- Valutazione d'impatto ambientale.

#### *COMPETENZE*

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;
- organizzare attività produttive ecocompatibili;
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.



Istituto di Istruzione Superiore

**B. RICASOLI**

*CAPACITA'*

- Rilevare le strutture ambientali e territoriali;
- Individuare le diverse attitudini territoriali attraverso il ricorso a idonei sistemi di classificazione;
- Individuare interventi di difesa dell'ambiente e delle biodiversità;
- Individuare ed interpretare le normative ambientali e territoriali;
- Attivare modalità di collaborazione con Enti e uffici territoriali.

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 11 studenti, di cui 2 studenti DSA e 2 studenti BES che richiedono PDP. Per questi 4 studenti sono stati previsti strumenti compensativi e misure dispensative. Durante l'anno, la classe ha mostrato un buon interesse per la materia e una buona parte degli studenti hanno seguito le lezioni con partecipazione, ponendo domande, rispondendo a quesiti ed esponendo le proprie opinioni. L'andamento didattico generale è stato buono, con 2/3 studenti che si sono distinti in varie verifiche durante l'anno, mentre 3/4 hanno fatto a volte fatica ad arrivare ad una piena sufficienza, complice anche la poca attenzione e partecipazione durante le varie attività in classe. Tuttavia, non si segnalano particolari criticità, sia sotto l'aspetto disciplinare che didattico.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

<b>MODULI</b>	<b>UNITÀ DIDATTICHE</b>	<b>ORE</b>
Il territorio, il paesaggio e le loro rappresentazioni	<ul style="list-style-type: none"><li>• Definizione di territorio, ambiente e paesaggio.</li><li>• La classificazione territoriale</li><li>• Rappresentazioni del paesaggio (GIS e GEOscopio Toscana)</li></ul>	6
Inquinamento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Definizione</li><li>• Tipologie di inquinamento<ul style="list-style-type: none"><li>- Fisico</li><li>- Chimico</li><li>- Biologico (approfondimento su specie aliene)</li></ul></li><li>• Gas serra, effetto serra e riscaldamento globale</li></ul>	6
La gestione dei rifiuti nell'azienda agricola	<ul style="list-style-type: none"><li>• I rifiuti agricoli e loro tipologie</li><li>• Criteri per il deposito dei rifiuti in azienda</li><li>• La gestione dei rifiuti in azienda</li><li>• Oneri a carico dell'impresa agricola</li></ul>	4
Impatto ambientale dell'attività agricole	<ul style="list-style-type: none"><li>• Da ecosistemi naturali a agroecosistemi</li><li>• Definizioni e diversità dei paesaggi</li><li>• Caratteristiche dell'agroecosistema</li><li>• Impatto ambientale delle tecniche colturali<ul style="list-style-type: none"><li>- Lavorazioni del terreno</li><li>- Sistemazioni idraulico agrarie</li><li>- Concimazioni</li></ul></li></ul>	6



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trattamenti fitosanitari</li> <li>• Impatto ambientale nei diversi agroecosistemi</li> </ul>	
Concetto di sostenibilità e misure della sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tre pilastri della sostenibilità</li> <li>• La misurazione della sostenibilità:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Indici e indicatori (bioindicatori)</li> <li>- Impronta ecologica</li> </ul> </li> </ul>	4
Biodiversità negli agroecosistemi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione e livelli di biodiversità</li> <li>• Agrobiodiversità e impatto antropico sulla biodiversità</li> <li>• Ruolo dell'agricoltura e strumenti per la tutela della biodiversità (strategie della nuova PAC 2023-2027)</li> </ul>	4
Agricoltura integrata e PAN	<p>PARTE GENERALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione e obiettivi dell'agricoltura integrata</li> <li>• Concetto di difesa integrata (soglia d'intervento)</li> <li>• Quadro normativo (livello europeo, nazionale e regionale)</li> <li>• PAN e l'uso sostenibile dei fitofarmaci</li> <li>• Certificazioni e marchi</li> </ul> <p>PARTE SPECIALE REGIONE TOSCANA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Norme generali</li> <li>• Disciplinare di produzione integrata (DPI):               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Schede tecniche di difesa e diserbo</li> <li>- Principi generali della fase agronomica</li> </ul> </li> <li>• Compilazione quaderno di campagna (QdC)</li> <li>• Lettura Bando 2024 "Produzione integrata"</li> </ul>	16
Agricoltura biologica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi generali testo del Regolamento (UE) 2018/848</li> <li>• Allegato II: norme dettagliate di produzione vegetale e animale</li> </ul>	12
Cenni sull'agricoltura biodinamica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi e metodi dell'agricoltura biodinamica</li> </ul>	1
Nuova PAC 2023-2027	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetti introduttivi: Obiettivi, quadro normativo, PSP e CSR Regione Toscana</li> <li>• I tre pilastri della PAC:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Primo Pilastro – le 5 tipologie di pagamenti diretti con approfondimenti su condizionalità rafforzata (CGO e BCAA) ed ecoschemi</li> </ul> </li> </ul>	12



	<ul style="list-style-type: none"><li>- Secondo Pilastro – PSR Regione Toscana e misure previste</li><li>- Terzo pilastro: interventi settoriali</li></ul>	
Marchi di qualità dell'Unione Europea	<ul style="list-style-type: none"><li>• Legame dei prodotti agroalimentari con il territorio:<ul style="list-style-type: none"><li>- marchi DOP, IGP e STG</li><li>- marchi dei vini: DOCG, DOC e IGT</li></ul></li></ul>	6
La tutela delle acque nella Regione Toscana	<ul style="list-style-type: none"><li>• Normativa Zone Vulnerabili Nitrati</li></ul>	2
Difesa del territorio e tutela delle acque nella Regione Toscana	<ul style="list-style-type: none"><li>• Politica ambientale dell'UE: direttiva "habitat", "uccelli" e "nitrati"</li><li>• I parchi terrestri e le aree marine protette.</li><li>• Classificazione delle aree protette.</li><li>• Natura 2000: SIR; SIC; ZPS; ZSC.</li><li>• Pianificazione territoriale Regione Toscana e Provincia di Siena:<ul style="list-style-type: none"><li>- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della provincia di Siena.</li><li>- Sistema Integrato Territoriale della provincia di Siena.</li><li>- Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) della Regione Toscana con valenza di piano paesaggistico, gli ambiti territoriali della provincia di Siena.</li></ul></li><li>• Dissesto idrogeologico: cause, misure ed interventi per mitigare i rischi idrogeologici</li><li>• Tecniche di ingegneria naturalistica</li><li>• Cenni su VIA, SIA e VAS</li></ul>	16

## **METODOLOGIA DIDATTICA**

- X Lezione frontale
- X Lezione interattiva
- X Gruppi di lavoro
- X Relazioni ed esercitazioni a casa
- X Attività di recupero
- X Classroom Google suite
- X laboratorio

## **MATERIALI DIDATTICI**

**Libro di testo:** GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO PLUS - autore: Mario Ferrari – editore: Zanichelli



Istituto di Istruzione Superiore  
**B. RICASOLI**

**Altri materiali didattici:** Slides, riferimenti normativi (Reg. UE 848/2018, Disciplinari di produzione integrata della Regione Toscana, ecc.), siti internet (Regione Toscana, Artea Toscana, ecc.) e altri documenti o articoli forniti dai docenti

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

### **Strumenti per la verifica formativa**

- Questionari individuali e/o collettivi composti da quesiti opportunamente formulate per ottenere risposte specifiche.
- Domande esplorative.
- Test strutturati.

### **Strumenti per la verifica sommativa**

- Interrogazioni individuali orali; relazioni; eventuali rappresentazioni grafiche individuali e/o di gruppo; test; quesiti a risposta aperta; simulazioni esami di stato;

Siena, 18/04/2025

Firma

*I docenti:*

*Prof. Giacomo Bedini*

---

*Prof. Alessandro Chiello*



Istituto di Istruzione Superiore  
**B. RICASOLI**

Materia: GENIO RURALE

Insegnante: **BERTE' GIOACCHINO**    Insegnante: **CHIELLO ALESSANDRO (ITP)**

Classe **5E2**    indirizzo **GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO**    A.S. **2024 - 2025**

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

### **OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO**

- Conoscere e utilizzare metodologie e strumentazioni per la lettura, il rilievo e la rappresentazione del territorio
- Redigere gli elaborati di massima di un semplice intervento in campo rurale
- Individuare le possibili questioni idrogeologiche nel territorio e le modalità di intervento per la sua salvaguardia
- Proporre modalità di interventi sul territorio e sulle colture attraverso i nuovi sistemi di monitoraggio (telerilevamento)
- Usare i sistemi informatici per la lettura, la rappresentazione e la modifica del territorio.

### **OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI**

- Conoscere e utilizzare metodologie e strumentazioni per la lettura, il rilievo e la rappresentazione del territorio
- Redigere gli elaborati di massima di un semplice intervento in campo rurale
- Conoscere le principali questioni idrogeologiche nel territorio
- Proporre semplici modalità di interventi sul territorio e sulle colture attraverso i nuovi sistemi di monitoraggio (telerilevamento)
- Usare i sistemi informatici per la rappresentazione e la modifica del territorio.

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**



Fatte le dovute distinzioni tra gli alunni che hanno dimostrato sempre un impegno assiduo e serio (ottenendo buoni risultati) e quelli che hanno manifestato qualche incertezza nella rielaborazione della materia, in generale in questa classe si nota una buona capacità di seguire il percorso proposto, disponibilità al colloquio ed un impegno, in generale, positivo.

Copia del programma verrà allegata a compimento dello stesso

## **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

<b>MODULI</b>	<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>ORE</b>
NORMATIVA URBANISTICA	La normativa per il governo del territorio	8
INTERVENTI PER LA MODIFICA E LA TUTELA DEL TERRITORIO	Progetto del manufatto, materiali costruttivi, elaborati di progetto. Ingegneria naturalistica a difesa del territorio	28
SISTEMI PER IL RILIEVO E LA RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO. IL MONITORAGGIO AMBIENTALE	Richiami al rilievo tradizionale Rilievo satellitare, aereo, gps e droni I Lidar Restituzione dei rilievi Interpretazione dati	16

**Totale ore:**

**Teoriche 66**

**Alla data del cdc 46**

**Al termine delle lezioni: 52**

**METODOLOGIA:**

- Lezione frontale
- Risoluzione individuale o di gruppo di particolari problemi
- Elaborazione individuale di progetti specifici
- Attività di recupero personalizzata o generale

**MATERIALI DIDATTICI:**

- Lavagna/Lim
- Laboratorio informatico
- Cad per il disegno elettronico
- Slide in ppt o pdf sugli argomenti trattati (anche per assenza di un testo proprio)
- Video specifici sul dissesto idrogeologico, monitoraggio e interventi di Ingegneria naturalistica

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA:**

- Relazioni sugli interventi effettuati



Istituto di Istruzione Superiore  
**B. RICASOLI**

- Valutazione degli elaborati Cad
- Prove orali
- Test sommativi

strumenti per la verifica formativa:

- Domande esplorative
- Revisione periodica elaborati cad

strumenti per la verifica sommativa:

- Griglie di valutazione

Siena, 08.05.2025

Il Docente ITP

prof. CHIELLO Alessandro

---

Il docente

prof. BERTE' Gioacchino

---



*Materia: Zootecnica e Scienza delle Produzioni Animali*

Insegnanti: **Cecilia Pianigiani**, ITP: **Alessandro Chiello**

Classe 5AAT

A.S. 2024/2025

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari sono stati perseguiti i seguenti obiettivi/competenze:

*COMPETENZE DI BASE DEL DIPARTIMENTO PER LA CLASSE V*

- Produrre correttamente un elaborato curando l'aspetto formale, tecnico e linguistico.
- Interpretare testi tecnico-scientifici e riviste specializzate diversi da quelli scolastici.
- Individuare ed utilizzare le fonti per l'estrazione dei dati necessari alla risoluzione di un problema e alla presentazione di un elaborato.
- Identificare i procedimenti più idonei a risolvere problemi.
- Proporre la soluzione di un problema in condizioni definite.
- Esprimere giudizi di valutazione atti ad escludere errori e/o incongruenze nei risultati raggiunti nella risoluzione di un problema.
- Nelle esercitazioni pratiche, saper effettuare osservazioni ed attività collegate agli aspetti teorici disciplinari e interdisciplinari.

*OBIETTIVI MINIMI della DISCIPLINA*

- Leggere e interpretare un certificato genealogico e le schede genetiche fornite dai centri genetici.
- Riconoscere e valutare le caratteristiche genetiche di un riproduttore partendo dall'analisi di una scheda genetica.
- Riconoscere i principali alimenti per uso zootecnico individuandone le principali caratteristiche nutrizionali.
- Valutare dal punto di vista chimico ed igienico-sanitario e nutrizionale gli alimenti impiegati nelle razioni alimentari.
- Individuare piani di alimentazione in funzione delle produzioni in un determinato ambiente zootecnico.
- Individuare, comprendere ed applicare le principali leggi legate agli allevamenti zootecnici (benessere animale ed allevamento con metodo biologico).

*PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:*

La Classe, che fa parte di una classe mista con la 5A, è composta da 11 alunni: 3 femmine e 8 maschi. 2 alunni hanno la certificazione DSA, 2 alunni è BES, e per ognuno è stato redatto il rispettivo Piano Didattico Personalizzato (PDP).

I docenti conoscevano già tutti gli alunni della classe per motivi di continuità didattica.

Dal punto di vista disciplinare la classe è piuttosto omogenea, ed i comportamenti espressi sono stati generalmente corretti e pienamente soddisfacenti. Gli alunni hanno espresso un elevato grado di interesse e partecipazione alle



lezioni e alle diverse attività proposte; hanno seguito con attenzione e curiosità, intervenendo di frequente per chiarimenti e considerazioni personali.

Per ciò che riguarda le conoscenze e competenze, la classe può essere distinta in due gruppi di dimensioni pressoché equivalenti: uno di livello elevato e uno di livello intermedio.

*CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE*

<b>MODULI</b>	<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>PERIODO</b>
<b>Modulo N°1 Miglioramento Genetico delle Razze</b>	<p>1. Associazioni Nazionali di Razza o di Specie; Organizzazioni degli Allevatori; Libri Genealogici</p> <p>2. Caratteri Morfologici – Produttivi – Funzionali o Gestionali.</p> <p>3. Ereditabilità, variabilità e ripetibilità dei caratteri trasmissibili</p> <p>4. Test Genetici ed Indici Genetici</p>	14 U.D.L. Totali, Ottobre 2024 – Novembre 2024 – Inizi di Dicembre 2024
<b>Modulo N° 2 Etologia</b>	<p>2. Il Benessere Animale (Le 5 Libertà Fondamentali, Metodi di Misurazione del Grado di Benessere Animale in Stalla, l'Ecoschema 1 della PAC)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• 2. La Zootecnia Biologica</li></ul> <p>3. Cenni sulla natura e sullo smaltimento dei Reflui Zootecnici (Tipologie, Direttiva Nitrati, ZVN, il PUA)</p>	9 U.D.L. Totali, Una a Novembre 2024 - Dicembre 2024 – Prime tre Decadi di Gennaio 2025
<b>Modulo N°3 L'Alimentazione Animale</b>	<p>1. Composizione Chimica degli Alimenti e utilizzo delle diverse biomolecole da parte dei differenti apparati digerenti degli animali da allevamento</p>	15 U.D.L. Totali, Fine Gennaio 2025, Febbraio 2025, Marzo 2025, Aprile 2025, Inizio Maggio 2025



	<p>2. 3. Analisi degli Alimenti ad Uso Zootecnico:</p> <p>Foraggi Freschi e Conservati - Mangimi Concentrati - Sottoprodotti Industriali - Le Etichette degli Alimenti Zootecnici - Modalità di Confezionamento, Etichettatura, e Somministrazione degli Alimenti Zootecnici</p>	
<p><b>Modulo N° 4</b> <b>Fabbisogni Alimentari degli</b> <b>Animali Allevati</b></p>	<p>1. Definizione dei Fabbisogni (Mantenimento, Accrescimento, Produzione, Gestazione)</p> <p>2. Fabbisogni Alimentari nei Bovini da Latte e da Carne</p> <p>3. Fabbisogni Alimentari nei Suini</p>	<p>7 U.D.L. Totali, delle quali 1 a fine Gennaio 2025 e le altre a Maggio 2025 e a Giugno 2025</p>

L'attività didattica svolta durante l'anno prevederà il raggiungimento di un monte orario di UDL 45 (Unità di Lezione effettivamente svolte).

#### METODOLOGIE:

La lezione frontale ha previsto la spiegazione del docente con l'integrazione della proiezione di schemi, mappe, fotografie, presentazioni, schede, filmati e documentari.

#### MATERIALI DIDATTICI:

*Libro di testo:* Produzioni Animali Vol.2 (Alimentazione animale, Igiene e Sanità Zootecnica), Falaschini, Gardini, Reda Ed.

*Altri materiali didattici:* Dispense, Grafici, Tabelle, Mappe Tematiche forniti dai Docenti; Materiale Digitale (Documentari e filmati, collegamenti a siti Internet); Appunti presi durante le lezioni. Visite Guidate presso Aziende Zootecniche (Azienda Zootecnica Fierli e Centro Genetico ANABIC).

#### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

*Criteria per la valutazione:*



Istituto di Istruzione Superiore  
**B. RICASOLI**

Conoscenza degli argomenti e del linguaggio specifico della materia e delle discipline interessate; Capacità di analisi ed osservazione. Capacità di attingere alle conoscenze e alle abilità acquisite per risolvere eventuali simulazioni di problemi inerenti gli argomenti oggetto di studio.

*Strumenti per la verifica formativa e sommativa:*

Domande esplorative, colloqui orali/prove scritte/pratiche, in itinere e finali.

A disposizione della Commissione sono depositate in segreteria le verifiche effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Siena, 23/04/2025

Firma dei Docenti:

Cecilia Pianigiani

Alessandro Chiello



**Materia: VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE**

**Insegnante:** BAGNULO DONATO **Insegnante:** PORTIGIANI CONSUELO (ITP) **Classe V indirizzo E 2 A.S. 2024-25**

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

**OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO**

- Organizzare correttamente un elaborato curando l'aspetto formale, tecnico e linguistico.
- Interpretare testi tecnico-scientifici e riviste specializzate diversi da quelli scolastici.
- Individuare ed utilizzare le fonti per l'estrazione dei dati necessari alla risoluzione di un problema e alla presentazione di un elaborato.
- Identificare i procedimenti più idonei a risolvere problemi.
- Proporre la soluzione di un problema in condizioni definite.
- Esprimere giudizi di valutazione atti ad escludere errori e/o incongruenze nei risultati raggiunti nella risoluzione di un problema.
- Nelle esercitazioni pratiche, saper effettuare osservazioni ed attività collegate agli aspetti teorici disciplinari e interdisciplinari.

**OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI**

Identificare i caratteri ampelografici delle foglie di vite e descriverli utilizzando la terminologia tecnica appropriata.

Identificare e conoscere le caratteristiche agronomiche dei principali portainnesti utilizzati in viticoltura.

Saper riconoscere un vitigno da un portinnesto, riconoscimento e descrizione ampelografica dei vitigni coltivati in azienda annessa all'istituto.

Riconoscere le differenze morfologiche e l'età di un tralcio. Distinguere sulla pianta di vite la collocazione delle gemme latenti, ibernanti e pronte.

Riconoscere le fasi fenologiche della vite, individuando le correlazioni tra tecnica colturale e sviluppo vegetativo.

Competenze nella scelta del portinnesto in funzione dell'obiettivo enologico e delle caratteristiche chimico-fisiche del terreno.

Individuare le operazioni colturali necessarie alla realizzazione di un nuovo impianto di vigneto, dettagliando le soluzioni idonee alla modalità ed epoca di messa a dimora delle barbatelle, sesto d'impianto e struttura portante.

Individuare i criteri di scelta della forma di allevamento e classificarle in base ad altezza, espansione, tecnica di potatura, possibilità di meccanizzare potatura e raccolta. Individuare vantaggi e svantaggi delle diverse forme di allevamento.

Conoscere il ciclo biologico e le caratteristiche favorevoli allo sviluppo delle principali malattie crittogamiche della vite, peronospora, oidio e botrite. Saper utilizzare i differenti principi attivi e i meccanismi di azione dei fitofarmaci.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

**MODULO 1 - AMPELOGRAFIA DELLA VITE**

**Contenuti:** caratteristiche ampelografiche delle foglie, degli apici vegetativi e dei grappoli, prelievo foglie in campo e realizzazione fogliario.

**MODULO 2 - ANATOMIA DELLA VITE**

**Contenuti:** la radice, il fusto e i rami, le foglie e le gemme. Il fiore e l'infiorescenza della vite. Approfondimento sulla differenziazione delle gemme e collocare il processo nel giusto periodo del ciclo annuale.

**MODULO 3 - I CICLI DELLA VITE**

**Contenuti:** approfondimento sulle fasi del sottociclo vegetativo e del sottociclo riproduttivo della vite.

**MODULO 4 - PROPAGAZIONE DELLA VITE - VIVAISMO VITICOLO**

**Contenuti:** scopi dell'innesto in viticoltura, tipi di innesto utilizzati in viticoltura. Produzione di barbatelle innestate e piante madri, scelta del materiale vivaistico.

**MODULO 5 - GESTIONE DEL SUOLO e NUTRIZIONE DELLA VITE**



Principali attrezzi utilizzati per le lavorazioni del terreno, lavorazioni o non lavorazioni del suolo in base alla fase fenologica, al clima e al tipo di terreno. Gestione del sottofila meccanico, chimico e agronomico; inerbimento, sovescio e cover crop.

#### **MODULO 6 - IMPIANTO DEL VIGNETO**

Individuare le pratiche amministrative, le opportunità di finanziamenti pubblici (OCM) e le operazioni colturali necessarie all'impianto del vigneto, saper proporre soluzioni relative a modalità ed epoca di messa a dimora delle barbatelle, scelta del portinnesto, del vitigno e del clone, definizione del sesto d'impianto, orientamento dei filari e scelta dell'armatura del vigneto.

#### **CARATTERISTICHE SOSTEGNI PER IL VIGNETO**

Tipologia di sostegni presenti sul mercato, legno, ferro zincato, corten. Elementi fondamentali dell'armatura del vigneto, differenti tipologie di fili, grapple, molle, distanziatori, tutori in ferro, acacia e canna di bambù, ancore, piastre ed eliche.

#### **MODULO - FORME DI ALLEVAMENTO**

Conoscere i criteri di scelta delle forme di allevamento e classificarle in base ad altezza, espansione, tecnica di potatura. Individuare pregi e difetti e scegliere le forme di allevamento più adatte alle diverse condizioni climatiche e alla meccanizzazione delle operazioni colturali.

#### **FORME DI ALLEVAMENTO**

Guyot, Guyot Poussard, Cordone speronato; cenni su Alberello, Archetto Toscano, Tendone.

#### **POTATURA INVERNALE e GESTIONE DELLA CHIOMA**

Potatura di allevamento e di produzione, scelta dell'epoca di potatura. Potatura verde, scelta germogli, scacchiatura, spollonatura, defogliazione precoce, cimatura, diradamento grappoli, sfogliatura pre-vendemmiale.

#### **MODULO 8 - DIFESA FITOSANITARIA**

Meccanismi di azione dei principali principi attivi registrati contro le malattie crittogamiche. Saper impostare un piano di difesa fitosanitaria sostenibile, biologico e convenzionale.

#### **LE MALATTIE CRITTOGAMICHE**

Ciclo della Peronospora. Ciclo della Oidio, Ciclo della Botrite, condizioni predisponenti all'instaurarsi della malattia, sintomi e difesa. Criteri di lotta sostenibile, biologica, integrata e biodinamica. Classificazione dei principi attivi. Mal dell'esca.

#### **PRINCIPALI FITOFAGI DELLA VITE**

Tignole della vite, ciclo danni e difesa. Criteri di difesa.

ORE TOTALI TEORICHE:	n. 120
ore settimanali:	n. 4
settimane scolastiche teoriche:	n. 30

ORE TOTALI POTENZIALI:	n. 116
RIEPILOGO ORE:	
ORE EFFETTUATE FINO AL 7 MAGGIO	n. 91
ORE PREVENTIVATE DA EFFETTUARE ENTRO IL 10 GIUGNO	n. 22
TOTALE ORE	n. 113

#### **METODOLOGIA DIDATTICA**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Gruppi di lavoro
- Relazioni ed esercitazioni a casa
- Attività di recupero
- Classroom Google suite
- laboratorio (azienda agr. La Selva annessa all'I.I.S. B. Ricasoli)

#### **MATERIALI DIDATTICI**

Libro di testo, *Viticultura e difesa della vite* – Ferrari, Menta, Di Pace– Zanichelli, slides fornite dal docente, riviste tecniche e webinar.



### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche scritte, verifiche orali, approfondimenti a casa e verifiche a sorpresa su piattaforma Kahoot.

Data,

Firma                      il docente

Materia ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

Classe 5 E2

A.S. 2024-2025

Insegnante: Fabio Gori

### OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

#### Conoscenze:

Individuare gli elementi che influiscono sul valore dei fondi agricoli. Elencare le principali tipologie di servitù e di successioni ereditarie. Indicare l'iter espropriativo.

#### Competenze:

Interpretare un quesito di stima scegliendo l'aspetto economico adatto per risolverlo. Ricercare dati economici e tecnici per risolvere un quesito di stima.

Scegliere il procedimento più appropriato ed applicarlo con una sequenza logica.

#### Abilità:

Redigere una semplice relazione di stima usando termini e forma appropriate, risolvere un quesito relativo alla stima di un fondo, alla stima di un danno, alla determinazione dell'indennità di esproprio e di servitù, al progetto di divisione in una successione ereditaria.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Ore teoriche:	68	(34 settimane)
Ore possibili:	60	(30 settimane)
Ore non effettuate:	18	
Ore totali:	42	così suddivise:
effettuate		32
stimate (da 7/5 a 10/6)		10

Modulo	u.i.
1 U.D.: Estimo generale	6
2 U.D.: Estimo rurale	16
3 U.D.: Estimo legale	20

Totale 42

### METODOLOGIA

Lezione frontale didattica a distanza, modalità mista, esercitazioni, discussioni.

### MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: S.Amicabile Corso di economia, estimo, marketing e legislazione– HOEPLI ed. Lavagna e lim, materiale didattico fornito dal docente.

### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali (domande a risposta aperta ) e verifiche scritte.

06 maggio 2025

Firma del docente



Materia: ENOLOGIA

Insegnante: **Marco Cecchi**

Insegnante: **Giuseppe Mancuso (ITP)**

Classe V sez. **E2**

A.S. **2024-2025**

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

#### OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO

- Produrre correttamente un elaborato curando l'aspetto formale, tecnico e linguistico.
- Interpretare testi tecnico-scientifici e riviste specializzate diversi da quelli scolastici.
- Individuare ed utilizzare le fonti per l'estrazione dei dati necessari alla risoluzione di un problema e alla presentazione di un elaborato.
- Identificare i procedimenti più idonei a risolvere problemi.
- Proporre la soluzione di un problema in condizioni definite.
- Esprimere giudizi di valutazione atti ad escludere errori e/o incongruenze nei risultati raggiunti nella risoluzione di un problema.
- Nelle esercitazioni pratiche, saper effettuare osservazioni ed attività collegate agli aspetti teorici disciplinari e interdisciplinari.

#### OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE COGNITIVI ED EDUCATIVI

##### Obiettivi educativi

- Partecipare all'attività didattica in modo maturo e consapevole, fornendo contributi personali e costruttivi, sia nello svolgimento delle discipline teoriche che nelle esercitazioni pratiche.
- Riconoscere il valore formativo di tutte le discipline inserite nel corso di studi e la loro importanza nella crescita personale di ciascun alunno a livello professionale, sociale e civile.
- Essere disponibili e aperti al confronto con tutti i compagni della classe, mantenendo un atteggiamento rispettoso ed accogliente nella consapevolezza della dignità e del valore di ciascun componente della comunità scolastica.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo come momento di valorizzazione del contributo personale di ciascuno nella realizzazione di un'attività didattica o di un progetto.
- Mantenere un comportamento corretto e adeguato ai diversi momenti della vita scolastica rispettando le regole.

##### Obiettivi cognitivi

- Interpretare testi tecnico-scientifici e riviste specializzate diversi da quelli scolastici.
- Individuare ed utilizzare le fonti per l'estrazione dei dati necessari alla risoluzione di un problema e alla presentazione di un elaborato.
- Identificare i procedimenti più idonei a risolvere problemi.
- Proporre la soluzione di un problema in condizioni definite

#### OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

1. Comprendere principi relativi a vinificazioni, chiarifica, filtrazione, stabilizzazione, invecchiamento e imbottigliamento
2. Identificare il procedimento più idoneo per eseguire Vinificazioni, Chiarifiche, Filtrazioni; Stabilizzazioni, dei diversi tipi di vino
3. Individuare le differenze tra le diverse tecniche di invecchiamento
4. Individuare le condizioni essenziali per un corretto imbottigliamento



5. Seguire le regole della tecnica di analisi sensoriale, durante la degustazione dei vini.

#### CONOSCENZE

- Evoluzione dei componenti del mosto nelle fasi di maturazione.
- Linee di trasformazione. Riscontri chimico-analitici sul mosto.
- Aspetti fisici, chimici, e microbiologici dell'attività fermentativa.
- Controllo dei processi trasformativi. Processi di stabilizzazione.
- Processi di conservazione e affinamento.
- Riscontro analitico e organolettico dei principali costituenti dei vini Normative nazionale e comunitaria: di settore, sulla sicurezza e la tutela ambientale.

#### COMPETENZE

- Definire i rapporti tra qualità e caratteristiche dei vitigni e tecnologie trasformative.
- Organizzare controlli relativi all'andamento delle fermentazioni.
- Organizzare processi di stabilizzazione e affinamento atti a conferire caratteri di qualità.
- Individuare le normative relative alle attività produttive del settore enologico.
- Individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività produttive del settore enologico.

#### CAPACITA'

- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 6 studenti, durante l'anno gli studenti hanno partecipato in modo adeguato al dialogo educativo e formativo, riportando buoni risultati finali.

#### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULI	UNITA' DIDATTICHE	ORE
MATURAZIONE DELLE UVE	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ La struttura del grappolo</li><li>➤ Modificazioni dell'acino durante la maturazione.</li><li>➤ Variazioni di zuccheri, acidità, polifenoli, peso. Esempi di effetti del clima sulle concentrazione zuccherina</li></ul>	ore n.7
IL MOSTO	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Analisi del mosto</li><li>➤ Composizione microflora del mosto</li><li>➤ Sostanze fenoliche del mosto</li><li>➤ Aromi</li><li>➤ Correzione del mosto</li></ul>	ore n.7
MECCANICA ENOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Macchine enologiche</li><li>➤ Materiali e contenitori</li><li>➤ Igiene e pulizia della cantina</li></ul>	ore n.7



LA VINIFICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ammostamento e aromi pre-fermentativi</li> <li>➤ La vinificazione in bianco e in rosso.</li> <li>➤ La macerazione pellicolare</li> <li>➤ La crioselezione e la crioestrazione</li> <li>➤ La vinificazione con macerazione carbonica</li> <li>➤ Correzioni</li> </ul>	ore n. 17
I LIEVITI E LA FERMENTAZIONE ALCOLICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Fattori nutritivi dei lieviti</li> <li>➤ Metabolismo dei lieviti</li> <li>➤ La fermentazione guidata, la fermentazione spontanea e i lieviti aziendali</li> </ul>	ore n. 8
ANIDRIDE SOLFOROSA	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Caratteristiche e utilizzo</li> <li>➤ Coadiuvanti e mezzi alternativi per ridurne il suo impiego.</li> </ul>	ore n. 8
METODI DI SPUMANTIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Metodo classico, metodo Martinotti-Charmat</li> <li>➤ Riferimenti ai principali vini spumanti</li> </ul>	ore n. 7
MATURAZIONE DEL VINO	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Fermentazione Malolattica</li> <li>➤ Affinamento sulle fecce</li> <li>➤ Maturazione in contenitori in legno di quercia</li> <li>➤ I legni alternativi</li> <li>➤ L'ossigeno nel vino e la microossigenazione</li> </ul>	ore n. 7
STABILIZZAZIONE DEL VINO	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La chiarificazione del vino: intorbidamenti colloidali</li> <li>➤ Chiarificanti per intorbidamento polifenolico</li> <li>➤ Chiarificanti per intorbidamento proteico</li> <li>➤ Gli intorbidamenti da precipitazioni metalliche.</li> <li>➤ Filtrazione e centrifugazione</li> <li>➤ Difetti e alterazioni dei vini: Casse Ferrica, Rameica, Ossidasica, le malattie dei vini, il TCA.</li> </ul>	<b>ore n. 9</b>
COMPOSIZIONE VINO	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Analisi del vino</li> <li>➤ Imbottigliamento e conservazione in bottiglia</li> </ul>	ore n. 5
SOTTOPRODOTTI DELLA VINIFICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Classificazione</li> <li>➤ Normativa</li> <li>➤ Utilizzo</li> </ul>	ore n. 1
VINIFICAZIONE BIOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Norme Reg CE 848/2018</li> <li>➤ Procedure</li> <li>➤ La richiesta di deroga</li> </ul>	ore n. 3
ATTIVITÀ' PRATICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La struttura del grappolo</li> <li>➤ Determinazione dell'indice di maturazione</li> <li>➤ Tecniche di degustazione uve</li> <li>➤ Tecniche di degustazione dei vini</li> <li>➤ Analisi dei principali disciplinari di produzione dei vini toscani</li> <li>➤ Visite cantina scuola</li> </ul>	ore n. 25

Ore per n.33 settimane      132  
 Totale ore svolte      72  
**previste      20**



**Totale ore 92**

#### METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Gruppi di lavoro
- Analisi di articoli di riviste specializzate
- Relazioni ed esercitazioni a casa
- Classroom Google suite
- Visite nella cantina annessa all'Istituto.
- La parte di pratica è stata svolta principalmente attraverso lezioni di degustazione di uve e vini.

#### MATERIALI DIDATTICI

Testo in uso

- Manuale di Enologia” di Gian Pietro Carrozza, Poseidonia Scuola

Dispense

- Come riportate su Classroom Google suite
- Disciplinari di produzione
- varie

Siti internet

- vari
- <http://germoplasma.regione.toscana.it/>

Visite e convegni

- Cantina annessa all'Istituto.
- Eima Bologna
- Chianti Classico Collection 2025

#### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Relazioni.
- Quesiti a risposta aperta (strutturata).
- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Simulazioni seconda prova Esame di Stato.

A disposizione della Commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

1. Verifiche scritte effettuate nel corso dell'anno scolastico.
2. Valutazioni relative a colloqui e relazioni inerenti le attività svolte nelle aziende agricole oggetto di stage.
3. Due simulazioni seconda prova Esame di Stato.



Istituto di Istruzione Superiore  
**B. RICASOLI**

*Materia: GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO*

**Insegnante: Lombardelli Letizia**

Insegnante: **Chiello Alessandro** (ITP) Classe 5° A/E2 A.S. 2024-2025

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

#### OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO

#### OBIETTIVI EDUCATIVI

- Partecipare all'attività didattica, dando lo stesso valore a tutte le discipline e fornendo contributi personali e costruttivi, sia nell'ambito delle discipline teoriche che in quello delle esercitazioni pratiche.
- Essere disponibili al confronto con tutti i compagni della classe, mantenendo un atteggiamento rispettoso ed accogliente nella consapevolezza della dignità e del valore di ciascun componente della comunità scolastica.
  - Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo sapendo portare il proprio contributo al fine della realizzazione di un progetto comune.
  - Mantenere un comportamento corretto e adeguato ai diversi momenti della vita scolastica rispettando le persone, i luoghi e le regole.
  - Partecipare in modo attivo e responsabile alle iniziative della scuola.

#### OBIETTIVI COGNITIVI

- Utilizzare correttamente la terminologia specifica delle diverse discipline.
- Produrre elaborati coerenti con le richieste e corretti sia dal punto di vista del contenuto che della forma utilizzando anche il linguaggio informatico.
- Imparare a ragionare sia in modo induttivo che deduttivo rendendo l'apprendimento il più possibile significativo.
- Saper raccogliere dati ed informazioni della vita reale e saperli organizzare in modo sistematico.
  - Saper individuare i procedimenti più idonei alla risoluzione di problemi, utilizzando le abilità acquisite.
  - Saper esprimere valutazioni motivate su esperienze personali, acquisizioni culturali e tecniche apprese, nonché sulla congruità dei risultati ottenuti dai lavori svolti.

#### OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

#### CONOSCENZE

Individuare le componenti del paesaggio

Riconoscere i paesaggi tipici della Toscana ed in particolare della provincia di Siena

Normativa sulla gestione del territorio in un contesto di applicazione aziendale

Normativa PAC- Pagamenti diretti

#### COMPETENZE

Individuazione delle tecniche gestionali aziendali conformi alle normative ambientali, legali e amministrative, nello specifico contesto di settore produttivo

#### CAPACITA'

Utilizzo di software per l'individuazione del contesto territoriale, in relazione alle normative autorizzative e di vincolistica

Conoscenza ed adozione della normativa gestionale dell'ambiente e del territorio in un contesto aziendale



CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULI	UNITA' DIDATTICHE	PERIODO
AMBIENTE E TERRITORIO	U.D. N° 1. Distinzione dei diversi distretti ambientali. Normativa ambientale e territoriale. Concetto di paesaggio. Tipologie del paesaggio e caratteristiche connesse.	Dal 1 Ottobre al 17 Dicembre
	U.D. N° 2. Evoluzione della definizione di paesaggio nel tempo. Il concetto dell'agroecologia in termini di valutazione e tutela della biodiversità.	
	U.D. N° 4. Normativa sulla gestione dei rifiuti aziendali	
	U.D. N° 4. Tecniche di rappresentazione geodetica della superficie territoriale	
TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO	U.D. N° 1. La nuova Politica Agricola Comunitaria 2023-2027 con analisi del Piano Strategico Pac e dei diverse tipologie di eco-schemi di recente introduzione all'interno della normativa	Dal 17 Dicembre al 23 Febbraio
	U.D. N° 2. Analisi dei diversi criteri ed aspetti delle BCAA e CGO, ai fini di una corretta e tutelante gestione dell'ambiente e del paesaggio, Normativa Rete Natura 2000	
	U.D. N° 3. Analisi dei diversi vincoli ambientali (idrogeologico, paesaggistico, ecc.) tramite il QGIS	
	U.D. N° 4. FEASR- FEAGA-SIAN (analisi degli organismi pagatori)	
STRUMENTI URBANISTICA	DI U.D. N° 1. V.I.A., V.A.S. e V.I.N.C.A Compilazione modello di P.A.P.M.A.A.	Dal 15 maggio al 25 maggio
	U.D. N° 2. Compilazione modello di P.A.P.M.A.A.	
	U.D. N° 3. Analisi dello strumento urbanistico PCTP del comune di Siena	
PARTE RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	DI U.D. N° 1. Rappresentazione ed analisi mediante QGIS del contesto territorio di ciascuno studente con	



	rispettiva analisi dei vincoli al livello grafico al fine di redigere un progetto di edificazione	Dal 30 aprile al 15 maggio
	U.D. N° 2. Analisi teorica del concetto di Geoscopio della Regione Toscana	
GESTIONE DEGLI SCARTI AZIENDALI	U.D. N° 1. Gestione dei reflui del processo di vinificazione	Dal 23 Febbraio al 30 aprile
	U.D. N° 2. <ul style="list-style-type: none"><li>• Impronta ecologica</li><li>• Impronta idrica</li><li>• Impronta carbonica</li></ul>	
AGRICOLTURA SOSTENIBILE	U.D. N° 3. <ul style="list-style-type: none"><li>• Agricoltura integrata</li><li>• Agricoltura biologica</li></ul>	Maggio – giugno ore previste 8

ORE TOTALI TEORICHE: n 60  
ore settimanali: n. 2  
settimane scolastiche teoriche: n. 30

#### METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Gruppi di lavoro
- Relazioni ed esercitazioni a casa
- Attività di recupero
- DaD
- Classroom Google suite
- laboratorio

#### MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo: Gestione dell'ambiente e del Territorio PLUS; M. Ferrari, A.Menta, E. Stoppioni, D. Galli; Zanichelli
- Materiale aggiuntivo fornito dalla docente
- Slide di presentazione degli argomenti

#### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Verifica Formativa: Esercitazioni scritte in classe ed interrogazioni orali programmate.
- Verifica sommativa: Verifiche scritte strutturate a risposta aperta. Interrogazioni orali. Prove pratiche per esercitazioni a casa.

Data, 25/04/2025

firma il docente



Materia: BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE

Insegnante: **BATONI VALENTINA** Insegnante: **MANCUSO GIUSEPPE (ITP)**

Classe 5 E2 indirizzo: viticoltura ed enologia  
A.S. 2024-2025

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

#### OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO

- Organizzare correttamente un elaborato curando l'aspetto formale, tecnico e linguistico, anche con il supporto di dispositivi digitali.
- Interpretare testi tecnico-scientifici e riviste specializzate diversi da quelli scolastici.
- Individuare ed utilizzare le fonti per l'estrazione dei dati necessari alla risoluzione di un problema e alla presentazione di un elaborato.
- Identificare i procedimenti più idonei a risolvere problemi.
- Proporre la soluzione di un problema in condizioni definite.
- Esprimere giudizi di valutazione atti ad escludere errori e/o incongruenze nei risultati raggiunti nella risoluzione di un problema.
- Nelle esercitazioni pratiche, saper effettuare osservazioni ed attività collegate agli aspetti teorici disciplinari e interdisciplinari.

#### OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

- Individuare le caratteristiche dei microrganismi di interesse enologico;
- Saper effettuare l'isolamento di una coltura in laboratorio;
- Riconoscere al microscopio i microrganismi presenti nel mosto e nel vino con particolare riferimento ai lieviti;
- Riconoscere al microscopio le varie specie di lievito;
- Individuare le caratteristiche tecnologiche di un lievito più opportune in funzione delle potenzialità enologiche dell'uva e della qualità del vino da ottenere;
- Individuare, in base alle caratteristiche tecnologiche, il lievito più adatto per una determinata fermentazione;
- Saper utilizzare correttamente i lieviti selezionati ed autoctoni nel processo di vinificazione.

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 6 alunni tutti maschi ( fanno parte di una classe articolata) non ci sono alunni DSA o BES.

Nel complesso la classe si mostra interessata alla materia e partecipa in modo attivo sia alle attività più teoriche in classe che alle attività laboratoriali, anche se alcuni studenti sembrano più distratti di altri.

Durante il corso dell'anno gli studenti si sono mostrati disponibili alle attività proposte e dopo le prime difficoltà incontrate nell'approccio ad una materia nuova, sono migliorati anche nello studio a casa.

Alla metà di marzo mi sono dovuta assentare per motivi di salute per circa due mesi, il programma non ha risentito molto in quanto su 3 ore settimanali due sono di laboratorio con la presenza del collega ITP che ha continuato a seguirli ed ha portato avanti il programma, inoltre, dopo qualche settimana è stata nominata una sostituta che ha portato avanti gli argomenti per l'ora restante.

Inoltre diverse ore non sono state effettuate in quanto spesso coincidevano altre attività, come orientamento, educazione civica ed uscite didattiche.

#### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULI	UNITA' DIDATTICHE	PERIODO/ORE
--------	-------------------	-------------



Istituto di Istruzione Superiore

**B. RICASOLI**

Modulo N°1.  MICROBIOLOGIA DEL VINO LE CARATTERISTICHE DEI LIEVITI DEL SETTORE ENOLOGICO	U.D. N°1. Sviluppo e crescita delle colture microbiche del vino	Dal 07/10/24 al 20/10/24 Ore: 6
	U.D. N°2. Saccharomyces Cerevisiae e Lievit non Saccharomyces Sistematica dei lieviti di interesse enologico.	Dal 20/10/23 al 18/11/24 Ore: 16
	Laboratorio. Sicurezza in laboratorio di microbiologia e uso delle strumentazioni presenti. Preparazione dei terreni di coltura per la crescita dei microrganismi.	
		Durata totale modulo Totale ore 22
Modulo N°2 I MICRORGANISMI DEL VINO	U.D. N°1. Biochimismo della fermentazione alcolica, fermentazioni secondarie, la fermentazione spontanea dei mosti	Dal 25/11/24 al 20/01/25 Ore: 12
	U.D. N°2. Batteri lattici ed acetici Fermentazione malo lattica	Dal 13/01/25 al 24/02/25 Ore:13
	Laboratorio. Test batterici: colorazione di Gram, Test della Catalasi	



Istituto di Istruzione Superiore

**B. RICASOLI**

		Durata totale modulo Totale ore 25
Modulo N°3 METODI DI SELEZIONE DEI LIEVITI	U.D. N°1. Lieviti selezionati: metodi di selezione dei lieviti	Dal 19/05/25 al 30/05/25 Ore: 6
	Laboratorio: Riconoscimento delle principali specie di lievito di interesse enologico. Caratteri per lo studio di colonie. Colorazione vitale ceppi di lievito a temperature diverse.	
		Durata totale modulo Totale ore 6
Modulo N°4  CARATTERISTICHE ENOLOGICHE DEI LIEVITI	U.D. N°1. I caratteri tecnologici dei lieviti	Dal 17/03/25 al 28/03/25 Ore:4
	U.D. N°2. Caratteri che influiscono sulla qualità dei vini. La produzione dei compiti secondari.	Dal 31/03/25 al 16/05/25 Ore:14



Istituto di Istruzione Superiore

**B. RICASOLI**

	Laboratorio: Prove di fermentazione in laboratorio. Predisposizione dei campioni - Metodo Castelli - per l'osservazione dei caratteri tecnologici -Filtrazione con membrane.	
		Durata totale modulo Totale ore 18

#### METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Gruppi di lavoro
- Relazioni ed esercitazioni a casa
- Attività di recupero
- DaD
- Classroom Google suite
- laboratorio

#### MATERIALI DIDATTICI

Testo in uso

Libro di testo: Libro di testo: “ Microbiologia e biotecnologie dei vini” – Edagricole

Libro di laboratorio: “Laboratorio di microbiologia e biotecnologie vitivinicole” - Hoepli

Altri materiali didattici: fotocopie da riviste specialistiche, siti internet specializzati

#### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

strumenti per la verifica formativa: domande esplorative

strumenti per la verifica sommativa : Le competenze del modulo saranno accertate mediante prova sommativa del tipo test semistrutturato. Le prove finali delle u.d. saranno costituite da test strutturati e da prove orali, per la parte pratica si prevedono verifiche incentrate sullo svolgimento di attività pratiche.

Data,  
firma  
il docente



*Materia: Zootecnica e Scienza delle Produzioni Animali*

Insegnante: **Cecilia Pianigiani** Classe 5EV2

A.S. 2024/2025

In relazione alla programmazione curricolare, in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi/competenze:

*COMPETENZE DI BASE DEL DIPARTIMENTO PER LA CLASSE V*

- Produrre correttamente un elaborato curando l'aspetto formale, tecnico e linguistico.
- Interpretare testi tecnico-scientifici e riviste specializzate diversi da quelli scolastici.
- Individuare ed utilizzare le fonti per l'estrazione dei dati necessari alla risoluzione di un problema e alla presentazione di un elaborato.
- Identificare i procedimenti più idonei a risolvere problemi.
- Proporre la soluzione di un problema in condizioni definite.
- Esprimere giudizi di valutazione atti ad escludere errori e/o incongruenze nei risultati raggiunti nella risoluzione di un problema.
- Nelle esercitazioni pratiche, saper effettuare osservazioni ed attività collegate agli aspetti teorici disciplinari e interdisciplinari.

*OBIETTIVI MINIMI della DISCIPLINA*

- Leggere e interpretare un certificato genealogico e le schede genetiche fornite dai centri genetici.
- Riconoscere e valutare le caratteristiche genetiche di un riproduttore partendo dall'analisi di una scheda genetica.
- Riconoscere i principali alimenti per uso zootecnico individuandone le principali caratteristiche nutrizionali.
- Valutare dal punto di vista chimico ed igienico-sanitario e nutrizionale gli alimenti impiegati nelle razioni alimentari.
- Individuare piani di alimentazione in funzione delle produzioni in un determinato ambiente zootecnico.
- Individuare, comprendere ed applicare le principali leggi legate agli allevamenti zootecnici (benessere animale ed allevamento con metodo biologico).

*PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:*

La Classe è parte di una Classe mista con la Classe 5AAT, ed è composta da 6 alunni, tutti maschi.

La docente conosceva già tutti gli alunni per motivi di continuità didattica.

Dal punto di vista disciplinare la classe è piuttosto omogenea, ed i comportamenti espressi durante l'anno scolastico sono stati corretti e soddisfacenti; il grado di interesse e di partecipazione alle lezioni è anch'esso soddisfacente, seppure lievemente differenziato a seconda degli alunni considerati, soprattutto in funzione delle peculiarità



caratteriali di ognuno: un primo gruppo ha interagito spesso con l'insegnante per rispondere ai suoi quesiti e per porre a sua volta domande; il secondo ha evidenziato i medesimi comportamenti, seppure con minore frequenza.

Anche per ciò che riguarda le conoscenze e competenze, la classe può essere distinta in due gruppi di dimensioni pressoché equivalenti, rispettivamente di livello elevato e di livello intermedio.

*CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE*

<b>MODULI</b>	<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>PERIODO</b>
<b>Modulo N°1 Miglioramento Genetico delle Razze</b>	1. Associazioni Nazionali di Razza o di Specie; Organizzazioni degli Allevatori; Libri Genealogici  2. Caratteri Morfologici – Produttivi – Funzionali o Gestionali.  3. Ereditabilità, variabilità e ripetibilità dei caratteri trasmissibili  4. Test Genetici ed Indici Genetici	12 U.D.L Totali, Ottobre 2024 – Novembre 2024
<b>Modulo N° 3 Etologia</b>	2. Il Benessere Animale (Le 5 Libertà Fondamentali, I Metodi di Misurazione del Grado di Benessere Animale della Stalla, L'Ecoschema 1 della PAC)  • 2. La Zootecnia Biologica  3. Cenni sulla natura e sullo smaltimento dei Reflui Zootecnici (Le Tipologie di Reflui, la Direttiva Nitrati, le ZVN, il PUA)	10 U.D.L Totali, Dicembre 2024, Gennaio 2025
<b>Modulo N°4 L'Alimentazione Animale</b>	1. Composizione Chimica degli Alimenti e utilizzo delle diverse biomolecole da parte dei differenti apparati digerenti degli animali da allevamento	17 U.D.L. Totali, Fine Gennaio 2025, Febbraio 2025, Marzo 2025, Aprile 2025, Inizio Maggio 2025



	<p>2. 3. Analisi degli Alimenti ad Uso Zootecnico:</p> <p>Foraggi Freschi e Conservati - Mangimi Concentrati - Sottoprodotti Industriali - Le Etichette degli Alimenti Zootecnici - Modalità di confezionamento, Etichettatura, e Somministrazione degli Alimenti Zootecnici</p>	
<p><b>Modulo N° 5</b> <b>Fabbisogni Alimentari degli</b> <b>Animali Allevati</b></p>	<p>1.I Fabbisogni (Mantenimento, Accreksimento, Produzione, Gestazione)</p> <p>2. Fabbisogni Alimentari nei Bovini da Latte e da Carne</p> <p>3. Fabbisogni Alimentari nei Suini</p>	<p>10 U.D.L. Totali, delle quali 1 a Gennaio 2025 e le altre a Maggio 2025 e a Giugno 2025</p>

L'attività didattica svolta durante l'anno prevederà il raggiungimento di un monte orario di UDL 49 (Unità di Lezione effettivamente svolte).

#### METODOLOGIE:

La lezione frontale ha previsto la spiegazione del docente con l'integrazione della proiezione di schemi, mappe, fotografie, presentazioni, schede, filmati e documentari.

#### MATERIALI DIDATTICI:

*Libro di testo:* Produzioni Animali Vol.2 (Alimentazione animale, Igiene e Sanità Zootecnica), Falaschini, Gardini, Reda Ed.

*Altri materiali didattici:* Dispense, Grafici, Tabelle, Mappe Tematiche forniti dai Docenti; Materiale Digitale (Documentari e filmati, collegamenti a siti Internet); Appunti presi durante le lezioni. Visite Guidate presso Aziende Zootecniche (Azienda Zootecnica Fierli e Centro Genetico ANABIC).

#### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

*Criteri per la valutazione:*



Istituto di Istruzione Superiore  
**B. RICASOLI**

Conoscenza degli argomenti e del linguaggio specifico della materia e delle discipline interessate; Capacità di analisi ed osservazione. Capacità di attingere alle conoscenze e alle abilità acquisite per risolvere eventuali simulazioni di problemi inerenti gli argomenti oggetto di studio.

*Strumenti per la verifica formativa e sommativa:*

Domande esplorative, colloqui orali/prove scritte/pratiche, in itinere e finali.

A disposizione della Commissione sono depositate in segreteria le verifiche effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Siena, 23/04/2025

Firma del Docente: Cecilia Pianigiani